

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

**FORZA E
VITALITÀ
OGNI
GIORNO**

**19
VITAMINE E
MINERALI**

**PROTEINE
PER I
MUSCOLI**

MERITENE® FORZA E VITALITÀ

Per vivere ogni giornata in modo attivo, una combinazione specifica di **19 Vitamine** e **Minerali**, con in più le **Proteine**, che aiutano a rafforzare la massa muscolare.

Scopri di più su www.meritene.it



linea-atc

Nestlé Health Science

Meritene®
NUTRIRSI BENE, VIVERE MEGLIO

Numero Verde
800-434434

Nestlé Italiana S.p.A., Div. Nestlé Health Science
Via del Mulino, 6 Assago (MI)

**IN UNO SPRAY,
IL TUO RAGGIO DI SOLE
QUOTIDIANO**

**VITAMINA
D**

**OSSA E
MUSCOLI**



Nuovo

MERITENE® VITA D+ SPRAY ORALE

L'integratore di Vitamina D in formato spray. Grazie alla speciale tecnologia in nanoemulsione, consente **un assorbimento pari al doppio** di quello in formato capsule⁽¹⁾.

Scopri di più su www.meritene.it

(1) Satia MC. Nutr J 2015;14:114

Numero Verde
800-434434

Nestlé Italiana S.p.A., Div. Nestlé Health Science
Via del Mulino, 6 Assago (MI)

Nestlé Health
Science

Meritene®
NUTRIRSI BENE, VIVERE MEGLIO

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

19

FACCIAMO UN PO' DI CHIAREZZA SULL'“AFFAIRE ENPAF”

Una riflessione sulla riforma dell'Ente di previdenza, per definire posizione e obiettivi di fronte ai cambiamenti ormai necessari in una materia fondamentale per la categoria. Con l'impegno a lavorare per trovare le migliori soluzioni nell'interesse della farmacia e dei farmacisti (a pag. 3).

**La spesa
farmaceutica Ssn
Analisi dei dati
del consuntivo
per l'anno 2017**

**Campagna
ministeriale
sul diabete di tipo 2
La locandina
da esporre**

**Pianta organica
delle farmacie
Parere
e chiarimenti
del Ministero**



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)

Diarrea?

Contrastala rispettando l'intestino

LenoDiar

PEDIATRIC

Bustine granulari
da sciogliere
in acqua

Da 1 anno
di età



ADULTI
Capsule

100%
naturale

senza
glutine
gluten
free

Con **Actitan**
complesso molecolare
di tannini

L'antidiarroico specifico per la
FASE ACUTA della DIARREA di adulti e bambini che:

- riduce le scariche diarroiche **senza bloccare la funzionalità dell'intestino**
- favorisce il ripristino della **funzionalità intestinale e l'equilibrio della flora batterica**

◆ **NOVITÀ** CAMPAGNA "DIARREA DEL VIAGGIATORE" DA GIUGNO 2018

- ◆ **Formazione** e materiali di **merchandising** per il punto vendita
- ◆ **In informazione medica** su Pediatri

PER SCOPRIRE TUTTI I DETTAGLI
CONTATTA L'AGENTE DI ZONA O L'UFFICIO COMMERCIALE
(frontoffice@aboca.it - 0575 746 316)

È UN DISPOSITIVO MEDICO  0477
Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni per l'uso.

Aboca S.p.A. Società Agricola Loc. Aboca, 20 - 52037 Sansepolcro (AR)
www.aboca.com

MATERIALE AD ESCLUSIVO USO PROFESSIONALE

Aboca

Il Punto

Riflessione sull'Ente di previdenza, per definire posizione e obiettivi

FACCIAMO UN PO' DI CHIAREZZA SULL'“AFFAIRE ENPAF”

È doveroso, oltre che opportuno, fare un po' di chiarezza sull'“Affaire Enpaf”, prima che le diverse opinioni possano degenerare in ripicche e la tutela di specifici interessi, seppur legittimi, faccia perdere di vista il vero obiettivo, cioè la difesa di un Ente che è nel cuore, oltre che negli interessi, di tutta la categoria. Perché questo deve essere ben chiaro: nessuno vuole intaccare l'Enpaf, o limitarne ruolo e azione, ma tutti dobbiamo sentirci impegnati in una riforma che i tempi rendono ormai ineludibile.

E allora deve essere ben chiaro che se Fofi -che rappresenta tutte le anime della categoria-, se Federfarma -che è il maggiore “azionista” in quanto versa il 70-80% dei contributi-, e se Fenagifar -che rappresenta i giovani che si preoccupano del proprio futuro previdenziale-, se tutti insieme elaborano delle proposte, queste non soltanto non devono essere giudicate provocatorie, ma testimoniano l'urgenza di un problema e la necessità d'individuare rapide soluzioni. E allora giudicare queste proposte come “facili proclami” o come “scarti in avanti o scarti di lato” dimostra sia scarsa considerazione per chi le ha espresse, sia scarsa predisposizione a voler riformare l'Ente.

Liberiamoci subito da un equivoco o, come è di moda dire oggi, da fuorvianti “fake news”. E cioè che la Federfarma

si neghi al confronto, avendo disertato la riunione plenaria di tutte le sigle, convocate a Roma il 23 aprile dall'Enpaf. A parte il fatto che era stata proprio Federfarma a sollecitare questo incontro con tutte le organizzazioni coinvolte, in ogni caso non c'è stata alcuna “diserzione”, né recondite intenzioni, perché per ben due volte il presidente Cossolo aveva chiesto di cambiare la data, in quanto impedito da improrogabili impegni sia istituzionali, sia familiari. E il fatto di voler essere proprio lui presente all'incontro testimonia quanto l'Enpaf gli stia a cuore, insieme al suo desiderio di essere in prima linea, come non mancherà di dimostrare.

Niente di più lontano, quindi, da Federfarma e dalla sua dirigenza, dell'idea di lanciare sassi e poi nascondere la mano, di richiedere una riunione e poi negarsi, per capriccio o per chissà quali calcoli malevoli. Che poi quella data fosse impraticabile non soltanto per il presidente Cossolo, ma anche per la Federazione degli Ordini (certo non occorre ricordare che sono proprio i presidenti degli Ordini provinciali i componenti del Consiglio nazionale Enpaf), per l'Assofarm e per la Federazione nazionale parafarmacie, questo ulteriormente dimostra come fosse auspicabile un cambio di data: non soltanto per buona creanza istituzionale nei riguardi di queste organizzazio-

ni, ma anche alla luce del fatto che questa riforma è in ballo da anni, e non era certo qualche giorno in più o in meno che avrebbe fatto la differenza.

Peraltro, è lo stesso presidente dell'Enpaf che riconosce come non sia possibile sfuggire “alle criticità che si riflettono sulla previdenza” e di conseguenza ritiene necessario “giungere a soluzioni condivise, rispetto ai numerosi problemi che vivono i nostri iscritti e che attendono risposte compiute”. Certo, conosciamo bene i numerosi problemi che vivono tutti gli iscritti, ma ancor più dobbiamo rappresentare il malcontento diffuso tra i titolari di farmacia, che Federfarma rappresenta, e ai quali vengono assicurate pensioni non certo rapportate ai loro ingenti versamenti. Certo, la storia dello 0,90% la conosciamo bene, così come ricordiamo il consenso che Federfarma diede, a suo tempo, a un provvedimento che cancellava lo sconto mutualistico e nel contempo rafforzava in forma solidaristica l'Ente previdenziale della categoria. Ma sono passati oltre 40 anni, il favore dato ai titolari è stato ampiamente tolto, con la reintroduzione di ben altri sconti, tagli, payback. E così anche un provvedimento giusto può nel tempo diventare sfavorevole, come pure nel tempo le leggi vanno aggiustate, modificate o eliminate, se non più coerenti con l'evolversi delle situazioni.

L'esempio dello 0,90% è il più eclatante, quello più facilmente citato per raffrontare il costo annuo dei versamenti con l'entità delle pensioni percepite. Ma molte altre sono le norme che meritano di essere rivisitate, e non soltanto nell'interesse dei titolari, ma di tutti gli iscritti. Come, per esempio, l'obbligo di doversi cancellare dall'Ordine per ridurre i contributi Enpaf (e qui non si tratta di dover cambiare una legge, basta una delibera del Consiglio nazionale), come pure la necessità di razionalizzare le forme di riduzione contributiva o d'individuare forme di previdenza integrativa. Insomma, i temi da discutere con tutte le organizzazioni e le sigle sindacali sono molti ed è quindi inutile qui elencare i punti che Federfarma, Fofi e Fenagifar hanno già individuato, e correttamente proposto a tutte le componenti della categoria coinvolte (vedasi anche il comunicato stampa pubblicato a pag. 6 del n. 17/18 di "Farma

7"), al fine di condividere una linea comune verso una riforma complessiva e strutturale della nostra previdenza. Il reale obiettivo, quindi, non è proporre strade alternative rispetto al confronto avviato dall'Enpaf, bensì predisporre una proposta unitaria da discutere con tutte le "anime" della categoria alla prossima riunione plenaria.

Un'ultima considerazione: dev'essere ben chiaro che l'Istituzione che rappresenta -come già detto- i maggiori finanziatori dell'Enpaf, quella che rappresenta la categoria nella sua globalità, e quella che rappresenta i giovani fruitori dell'Ente non devono chiedere permesso a chicchessia per riunirsi e cercare così d'individuare e proporre soluzioni idonee a superare le attuali difficoltà. Niente di "irrispettoso", quindi, né nei riguardi dell'Ente cui vanno tutte le nostre attenzioni, né delle trattative attualmente in corso. Anzi, i documenti così elaborati servono proprio a facilitare il

dibattito, nel senso che consentono di focalizzare i principali temi in discussione, a dare concretezza alla riforma previdenziale e a velocizzare i lavori, in modo da pervenire a una sintesi costruttiva.

Vediamo, allora, di disinnescare una querelle nella quale non vogliamo essere coinvolti, perché dev'essere ben chiaro che Federfarma, Fofi e Fenagifar sono impegnate a trovare le migliori soluzioni di riforma che vadano nell'interesse della farmacia e dei farmacisti. Noi siamo orgogliosi di avere un ente autonomo di previdenza, siamo fieri della sua sostenibilità e abbiamo fiducia nei suoi bilanci, nel suo patrimonio e nelle sue riserve, e proprio per questo vogliamo difendere l'Enpaf, affinché sia sempre più forte, adeguato alle attuali congiunture e pronto ad affrontare un futuro complesso.

Il Consiglio di Presidenza

ILLUMINA LE TUE IDEE

rendi dinamica la vetrina della tua farmacia

Oltre 500 VETRINE
in tutta Italia

TECNOLOGIA LED

FONTE DI GUADAGNO

ASSISTENZA COSTANTE

INTERATTIVITÀ

CANONE MENSILE

DEDUCIBILITÀ



2 Gem - Via Panciatichi, 72
50127 Firenze
tel. 055.4476370

Per informazioni: info@2gem.it

Grazie a un servizio innovativo, la tua farmacia si distinguerà dall'affollato contesto cittadino e dalla concorrenza, attraverso una comunicazione creativa e naturalmente accattivante. Comunica con chi non è ancora tuo cliente.

Regioni&Sanità

Ufficio Rapporti Istituzionali Federfarma

EMILIA ROMAGNA

La Giunta regionale ha destinato 671mila euro alle Aziende sanitarie, per finanziare programmi di rilievo regionale per quanto riguarda screening oncologici, progetti di sorveglianza e controllo di malattie trasmissibili, promozione della salute e epidemiologia ambientale. "Raggiungere gli obiettivi previsti dal nostro Piano -sottolinea l'assessore alle Politiche per la salute, **Sergio Venturi**- richiede, oltre che una forte integrazione tra i diversi livelli del Servizio sanitario regionale, la realizzazione di programmi specifici. Per questo abbiamo voluto destinare alle Aziende sanitarie risorse dedicate per dare ulteriore impulso a progetti di promozione della salute e di prevenzione, con un'attenzione specifica volta alle persone più fragili come anziani e disabili. Perché sappiamo che una buona sanità passa anche da una buona prevenzione".

Le risorse sono così distribuite, con 265mila euro che vanno a progetti che riguardano gli screening oncologici: l'obiettivo è proseguire nella valutazione dell'impatto, della qualità e dell'efficacia che hanno sulla popolazione. Altri 25mila euro sono destinati alla realizzazione di iniziative specifiche all'interno dei programmi regionali di prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili, mentre 275mila euro sono destinati a progetti di promozione della salute nella popolazione in generale e in sottogruppi specifici (anziani, disabili), per supportare i Piani locali delle Aziende, in attuazione di quello regionale.

FRIULI VENEZIA GIULIA

Massimiliano Fedriga è il nuovo presidente della Regione: è stato eletto con il 57,09% dei voti. Nato a Verona il 2 luglio 1980, vive a Trieste. Laureato in Scienze della comunicazione, si è iscritto alla Lega Nord nel 1995 e dal 2003 ne è il segretario provinciale. Eletto alla Camera, è capogruppo per la Lega Nord nell'XI commissione permanente (che si occupa di lavoro e politiche sociali) e fa parte della commissione di controllo sull'attività degli enti gestori e dal 9 gennaio 2012 è vi-

ce-capogruppo della Lega Nord alla Camera dei Deputati. Nel 2013 è riconfermato deputato, divenendo membro del Consiglio direttivo del gruppo della Lega Nord alla Camera dei Deputati. L'8 luglio 2014 è stato eletto per la prima volta capogruppo del partito alla Camera, il 28 settembre 2014 è stato eletto segretario della Lega Nord Friuli-Venezia Giulia. Alle elezioni politiche del 2018 è rieletto deputato della Lega nella circoscrizione di Trieste.

MOLISE

Donato Toma è il nuovo presidente della Regione. Candidato del centrodestra ha ottenuto il 43,46% dei voti. Nato a Napoli nel 1957, si laurea in Economia e Commercio presso l'ateneo Federico II di Napoli. Nel 2002 inizia la carriera universitaria collaborando con l'università del Molise. Si avvicina alla politica nel ruolo di revisore dei conti al comune di Campobasso e diventa assessore al Bilancio dello stesso Comune.

PUGLIA

La Giunta ha approvato una delibera che fissa in 104.447.000 il tetto di spesa regionale per l'assistenza protesica nel 2018. "In Regione -si legge in una nota- la spesa per l'assistenza protesica registra annualmente un aumento. Tale aumento di spesa non si concilia con le misure di razionalizzazione della spesa sanitaria poste in atto a livello nazionale e regionale". Da qui la necessità di fissare dei tetti. I 104 milioni sono suddivisi tra le varie Asl. La Giunta ha anche adottato criteri più stringenti per l'erogazione degli apparecchi acustici. L'intervento, è finalizzato a contrastare l'inappropriatezza prescrittiva.

Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità la proposta di legge sulla diffusione e utilizzo dei defibrillatori semiautomatici nella Regione e, nel promuoverne la diffusione sul territorio regionale, ne chiarisce l'utilizzo e le modalità di formazione di quanti li useranno. Nel dettaglio, la legge dispone misure di sostegno finanziario per l'acquisto dei de-

fibrillatori che vengono definite annualmente dalla Giunta regionale; stabilisce inoltre che è prioritaria la loro collocazione in luoghi di aggregazione e di grande frequentazione o ad alto afflusso turistico. La Giunta provvederà anche a definire il piano formativo. I soggetti erogatori della formazione sono rappresentati dalle Centrali operative del 118, dai centri di formazione accreditati di altre Strutture del Ssr, delle Università, degli Ordini professionali, sanitari, delle organizzazioni medico-scientifiche di rilevanza nazionale, della Croce Rossa italiana e delle associazioni di volontariato nazionali e regionali operanti in ambito sanitario, degli enti pubblici che hanno come fine istituzionale la sicurezza del cittadino, nonché di altri soggetti pubblici e privati operanti in ambito sanitario, che dispongano di una adeguata struttura di formazione.

PROVINCIA DI BOLZANO

La Giunta provinciale ha espresso il proprio assenso alla firma di un accordo tra l'Azienda sanitaria, Federfarma e Assofarm, in merito alla distribuzione dei glucometri, delle strisce reattive per la glicemia e delle lancette per conto dell'Azienda sanitaria. In Alto Adige, infatti, ci sono circa 1.000 pazienti affetti da diabete di tipo I e oltre 20.000 di tipo II. Sino a i presidi medici necessari al controllo del diabete venivano forniti ai pazienti dai centri per il diabete e dalle farmacie convenzionate. "Grazie all'accordo approvato dalla Giunta -secondo l'assessora alla Salute **Martha Stocker**- sarà possibile rafforzare il ruolo delle farmacie per quanto riguarda l'approvvigionamento dei presidi medici indispensabili alle persone affette da diabete e, nel contempo, il servizio sanitario provinciale potrà ottenere una sensibile riduzione dei costi".

TOSCANA

La Giunta regionale ha approvato una delibera che rinnova l'intervento finanziario della Regione a favore delle farmacie disagiate con un contributo annuale. La Regione mette a disposizione per ogni anno solare un contri-

buto che per l'anno 2018 è pari 400.000,00 euro, a favore delle farmacie disagiate ubicate nella regione. Il contributo è concesso a favore della farmacia pubblica o privata che nel 2017 ha registrato un volume d'affari ai fini Iva non superiore ai 362.128,00 euro, desumibile dalla dichiarazione presentata per lo stesso anno. La graduatoria verrà redatta

in ordine crescente sulla base del volume di affari complessivo ai fini Iva dichiarato nella domanda per la concessione del contributo. I contributi saranno quindi assegnati fino a esaurimento del fondo, tenuto conto dei giorni di apertura praticati nell'anno dalle farmacie: 12mila euro agli esercizi che non hanno usufruito di ferie e non hanno effettuato turni;

9mila euro alle farmacie che hanno usufruito di ferie e non hanno effettuato turni; 7.500 euro agli esercizi che non hanno usufruito di ferie, ma hanno effettuato turni; 6mila euro alle farmacie che hanno usufruito di ferie e hanno effettuato turni. Le farmacie aperte nel 2017 riceveranno un contributo rapportato ai mesi di attività effettiva. (URIS.RR).

In Parlamento

Ufficio Rapporti Istituzionali Federfarma

Resoconto dei lavori parlamentari, con al centro il tema economico

DEF: DA CORTE DEI CONTI E REGIONI MONITO SULLA SANITÀ

Le audizioni preliminari sul Documento di economia e finanza davanti alle Commissioni speciali per l'esame degli atti urgenti di governo

Le Commissioni speciali per l'esame degli atti urgenti di governo di Camera e Senato hanno svolto un ciclo di audizioni preliminari sul Def. Il ministro dell'Economia **Pier Carlo Padoan** ha evidenziato il momento di transizione politica in cui il Governo ha elaborato il Def 2018 e, quindi, i motivi per i quali esso non formula un nuovo quadro programmatico, ma si limita: alla descrizione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale; all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia e all'aggiornamento del quadro di finanza pubblica tendenziale, alla luce della Legge di Bilancio 2018.

Il Def, pertanto, non contiene alcun impegno per gli anni a venire, ma si limita a prendere atto delle tendenze dell'economia e della finanza pubblica a legislazione vigente, rispondendo alla domanda "che cosa accadrebbe all'andamento dell'economia nazionale e delle finanze pubbliche se non venisse fatta una Legge di Bilancio per il 2019?". Tuttavia, il quadro aggiornato della situazione economica e finanziaria che esso offre sarà la base sulla quale il prossimo Esecutivo potrà valutare le politiche e le riforme da adottare. **Padoan** ha poi confermato la crescita modesta dell'economia, problema di lungo periodo che ha radici strutturali e il protrarsi di un'incertezza

politica sarebbe "potenzialmente in grado di frenare la ripartenza degli investimenti".

Per la Corte dei conti è intervenuto il presidente **Angelo Buscema**, che ha sottolineato come "il difficile percorso che ci attende non consente cedimenti o rallentamenti, ma richiede scelte coerenti". La necessaria "revisione della spesa" deve essere orientata verso una maggiore efficienza nella gestione delle risorse pubbliche, anche attraverso un attento screening della qualità dei servizi resi e una più penetrante capacità di misurazione dei risultati raggiunti dai diversi programmi, evitando un graduale spostamento della spesa verso quella a carico dei cittadini". Nel Documento si registra una flessione della quota del Pil destinata a servizi come sanità o trasporti, che dimostra "quanto limitati siano i margini entro i quali i cittadini possono attendersi un miglioramento nella qualità dei servizi".

"L'obiettivo di costruire un modello di welfare in grado di assicurare adeguati trattamenti previdenziali senza che si metta a repentaglio la sostenibilità finanziaria del sistema, politiche di assistenza che puntino all'inclusione e al contrasto delle povertà, servizi sanitari di elevato livello -ha proseguito **Buscema**- richiama l'esigenza di salvaguardare alcuni degli equilibri già conseguiti in singoli comparti e

gestire l'accesso alle prestazioni assistenziali in una logica di unitarietà e assicurando anche una maggiore correlazione tra i servizi resi e le condizioni economiche e sociali complessive delle famiglie che li richiedono". È necessario che "vengano adottate scelte selettive, in assenza delle quali vi è il rischio di un graduale spostamento della spesa verso quella a carico dei cittadini. Tale processo, al di fuori di meccanismi di solidarietà e di perequazione, oltre ad accrescere le disuguaglianze, tende ad acuire le difficoltà di soluzione della questione del lavoro".

Per la Conferenza delle Regioni è intervenuto l'assessore della Lombardia e coordinatore della Commissione Affari finanziari della Conferenza **Davide Carlo Caparini**: "È necessario aggiornare i contenuti del vecchio Patto della Salute 2014-2016, le priorità sanitarie e il quadro finanziario per il futuro Secondo le Regioni, bisogna "stabilizzare la crescita del Fondo sanitario nazionale in rapporto al Pil e definire un nuovo programma pluriennale di investimenti per l'edilizia sanitaria. Le Regioni hanno "già raggiunto il pareggio di bilancio e ora viene chiesto un ulteriore taglio di quasi 2,5 miliardi", ha proseguito **Caparini**. Dal 2016, ricordano le Regioni, è richiesto alle Regioni un avanzo imponente, oltre al pareggio di bilancio, e il taglio ancora da coprire a legislazione vigente è di 2,496 miliardi per il 2019 e 2020". (PB)

BRUFEN[®] ANALGESICO



PP consigliato: 5,00 €
OTC

PP consigliato: 8,00 €
SOP

NOVITÀ
MYLAN

**OGGI ANCHE OTC.
UNA GRANDE OPPORTUNITÀ
PER UN CONSIGLIO QUALIFICATO.**

- **Assorbimento rapido** del principio attivo¹
- **Azione veloce contro il dolore acuto**¹
- **Minor rischio di tossicità gastrointestinale grave**²



BRUFEN ANALGESICO 200 mg Ibuprofene - sale di lisina è indicato nel trattamento sintomatico del dolore da lieve a moderato, quale cefalea, dolore dentale, dolore mestruale e febbre e dolore nel raffreddore comune³. BRUFEN ANALGESICO 400 mg Ibuprofene - sale di lisina è indicato nel trattamento sintomatico del dolore da lieve a moderato, quale cefalea, emicrania acuta con o senza aura, dolore dentale, dolore mestruale e febbre e dolore nel raffreddore comune⁴.

1. Moore RA et al. Faster, higher, stronger? Evidence for formulation and efficacy for ibuprofen in acute pain. Pain. 2014 Jan;155(1):14-21.

2. Henry D et al. Variability risk of gastrointestinal complications with individual nonsteroidal anti-inflammatory drugs: result of collaborative meta-analysis. BMJ 1996; 312: 1563-1566. - 3. RCP Brufen Analgesico 200 mg - 4. RCP Brufen Analgesico 400 mg

Per ulteriori informazioni consultare gli RCP del prodotto accedendo all'area riservata del sito www.mylan.it

COMUNICATO STAMPA FEDERFARMA - MINISTERO DELLA SALUTE

CAMPAGNA SUL DIABETE DI TIPO 2 FARMACIE STRUMENTO DI EDUCAZIONE SANITARIA

“Le 17.000 farmacie aderenti a Federfarma partecipano con entusiasmo alla campagna di comunicazione realizzata dal Ministero della Salute per la prevenzione del diabete di tipo 2, che vede come testimonial il noto presentatore televisivo Amadeus, esponendo nei prossimi giorni la locandina informativa dell’iniziativa (diffusa con questo numero di Farma 7). La campagna prevede inoltre uno spot video e uno spot radio, visionabili sul sito del Ministero della Salute. Con il coinvolgimento delle farmacie in questa iniziativa, il Ministero ha ribadito l’importanza delle farmacie quali strutture sanitarie sul territorio in grado di svolgere un’attività di informazione ed educazione alla salute in collaborazione con le istituzioni, perché hanno i professionisti per farlo e godono della fiducia dei cittadini”. Lo afferma **Marco Cossolo**, presidente nazionale di Federfarma.

Cossolo osserva poi che “le farmacie italiane hanno dato prova concreta delle proprie potenzialità quando a novembre, con il DiaDay, hanno monitorato in soli 11 giorni oltre 163mila persone, scoprendo più di 4mila soggetti diabetici, che non sapevano di esserlo”.

“Scoprire per tempo il diabete -spiega il presidente di Federfarma- o anche solo accertarne la predisposizione, permette al cittadino di individuare tempestivamente, insieme al medico, le terapie e i comportamenti più opportuni da adottare. Informazione e prevenzione migliorano la salute e riducono i costi del Ssn per la malattia”.

“Il Ministero della Salute, coinvolgendoci quali partner di questa iniziativa, riconosce quanto la farmacia, con la sua rete capillare sul territorio, possa essere protagonista della comunicazione sui temi della salute

e quanto possa fare per rendere il servizio sanitario più efficiente per i cittadini e meno costoso per la collettività” aggiunge Cossolo.

D’altronde, sono ormai molti i riferimenti legislativi che indicano la farmacia come fulcro di educazione sanitaria, a partire dalla normativa sulla farmacia dei servizi, che dà ampio spazio alla prevenzione primaria e secondaria da esse effettuata.

Il commento del ministro

A tal proposito il ministro della Salute **Beatrice Lorenzin** ha ribadito che “il supporto delle farmacie italiane nella promozione della campagna di prevenzione del diabete di tipo 2 lanciata dal Ministero della Salute è fondamentale”.

“La farmacia -ha proseguito il ministro Lorenzin- grazie anche alla sua capillarità

sul territorio, svolge un lavoro di front office decisivo, non solo nelle grandi città ma soprattutto nelle piccole realtà territoriali. La farmacia non è più solo un posto dove comprare medicine, ma un ausilio al territorio, un aiuto per le persone, un punto di prevenzione prima ancora che di cura. In questi anni ci siamo impegnati con numerose norme per rendere le farmacie dei veri e propri luoghi dove professionisti preparati possono offrire ai cittadini servizi di valenza socio-sanitaria (penso, per esempio, all’assistenza domiciliare, agli screening, alla presa in carico di pazienti cronici per monitorare l’aderenza alle terapie migliorandone gli esiti e riducendo gli sprechi). E in questo senso le farmacie svolgono un ruolo strategico nella comunicazione e nell’informazione dei messaggi che riguardano la salute” (9 maggio 2018).

SCREENING “ABBASSO LA PRESSIONE!” FORTE PARTECIPAZIONE DELLE FARMACIE

Grande partecipazione delle farmacie alla Campagna di screening e prevenzione dell’ipertensione “Abbasso la pressione!”, promossa da Federfarma in collaborazione con la Siiia, Società italiana dell’ipertensione arteriosa, (17-20 maggio): la percentuale di adesioni ha superato il 35%.

Alla vigilia dell’iniziativa (che offriva ai cittadini la misurazione gratuita della pressione e la possibilità di rispondere a un questionario anonimo predisposto da Siiia), Federfarma ha emesso un comunicato stampa (datato 14 maggio), consultabile su www.federfarma.it, per illustrarne l’importanza. Il presidente nazionale Marco Cossolo ha così commentato: “*Abbasso la pressione!* è un’importante iniziativa di educazione sanitaria e di prevenzione sul territorio, che sfrutta appieno la capillarità della rete delle nostre farmacie, confermandone così il ruolo di primo presidio del Ssn. Anche con questa iniziativa -la seconda attuata a livello nazionale dopo il successo del *DiaDay*- le farmacie dimostrano di poter svolgere un ruolo essenziale nelle campagne di screening e di poter dare alle istituzioni un importante contributo, utile per valutare lo stato di salute della popolazione e prendere corrette contromisure volte a contrastare patologie molto diffuse”.

CORALLI TOSSICI I CONSIGLI DI SITOX

La Società Italiana di tossicologia (Sitox) segnala un fenomeno in crescita, quello degli effetti tossici causati da alcuni coralli presenti negli acquari casalinghi e dalle alghe che, con la tropicalizzazione del clima, crescono sulle coste italiane. Tra i disturbi che possono generare, vi sono difficoltà respiratorie, rinorea (naso che cola), tosse, congiuntiviti, febbre anche sopra i 38°. La Sitox ha costituito un gruppo per lo studio e la prevenzione di effetti avversi delle tossine algali. (referente è la professoressa Aurelia Tubaro dell'Università di Trieste).

Gli esperti raccomandano cautela (in particolare verso i coralli dei generi *Palythoa* e *Zoanthus*, capaci di produrre palitossine), quando si eseguono operazioni di pulizia e manutenzione degli acquari, durante le quali si rischia di inalare vapori tossici. Nel caso di manifestazioni di effetti tossici -invita la Sitox- è bene "consultare un medico, mentre a scopo preventivo è

importante fare la manutenzione degli acquari utilizzando guanti resistenti e possibilmente lunghi, mascherine e occhiali protettivi. Per eliminare le colonie infestanti di coralli è bene non usare mai acqua calda".

Per quanto riguarda le alghe presenti sulle nostre coste, il rischio è di inalare tossine quando si fa il bagno o ci si espone alle goccioline del cosiddetto aerosol marino. La Sitox consiglia anzitutto di non bagnarsi e di tenersi distanti dalla riva almeno di cento metri in presenza delle chiazze bruno-rossastre simili a mucillagini che si formano in mare quando le alghe proliferano. È bene inoltre fare attenzione a quello che si mangia, perché "le tossine marine prodotte da alghe possono facilmente entrare nella catena alimentare e arrivare al piatto. In particolare molluschi (soprattutto mitili) e ricci filtrano, accumulano e dunque concentrano tossine dal mare. Ecco perché è bene evitare il fai-da-te nella raccolta, per esempio di cozze dalle rocce, ricci e altri organismi. Meglio invece affidarsi al pescato dei punti vendita tradizionali".

PRIMAVERA CULTURALE AL NOBILE COLLEGIO

È stata inaugurata il 14 maggio, con una relazione di Emmanuele A. Jannini dell'Università di Roma Tor Vergata sulla filosofia della coppia, la "Primavera Culturale al Nobile Collegio", una serie di incontri serali di approfondimento su temi che vanno dal dualismo tra mente e corpo all'evoluzione del genere umano.

Gli eventi, in programma presso la sede del Nobile Collegio Chimico farmaceutico Universitas Aromatariorum Urbis, in via in Miranda 10, proseguiranno sino al 18 giugno. Il prossimo appuntamento è dedicato al tema "Umani da 6 milioni di anni" (relatrice Olga Rickards dell'Università Tor Vergata). È prevista anche una serata riservata alla musica, con la chitarra classica del maestro Carlo Ambrosio (il 6 giugno). Il 18 giugno Paolo Saraceno (dell'Istituto nazionale di astrofisica) terrà una relazione sul tema "Dalle origini della vita alla società di oggi".

CALMADOL

FASCIA LOMBARE AUTORISCALDANTE

TERAPIA DEL CALDO PER DOLORI MUSCOLARI E ARTICOLARI

- Indicata per l'area lombare
- Forma sagomata e cintura regolabile con velcro
- monouso

È un dispositivo medico CE0051
Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni d'uso.



Novità



MONTEFARMACO OTC

Rassegna stampa delle principali notizie di sanità, farmacia ed economia

MINISTERO: “IL DIABETE DI TIPO 2 È PREVENIBILE CON UNO STILE DI VITA SANO”

Gli organi di informazione hanno dato spazio all’iniziativa ministeriale di comunicazione ed educazione sanitaria sul diabete di tipo 2 a cui partecipano anche le diciassettemila farmacie aderenti a Federfarma, confermando il loro importante ruolo di strutture sanitarie sul territorio

“**I**l diabete di tipo 2 è prevenibile con uno stile di vita sano” è lo slogan della campagna di comunicazione realizzata dal Ministero della Salute, con testimonial Amadeus, che vede coinvolte le 17mila farmacie italiane aderenti a Federfarma, nelle quali sarà esposta la locandina dell’iniziativa. “Con il coinvolgimento delle farmacie, il Ministero ha ribadito la loro importanza quali strutture sanitarie sul territorio in grado di svolgere un’attività di informazione ed educazione alla salute in collaborazione con le istituzioni”, afferma Marco Cossolo, presidente di Federfarma (Ansa, 9.5.18).

LIMITI E DISAGI DELLA DIRETTA

Cittadinanzattiva-Tribunale del malato chiede al governatore del Veneto Luca Zaia e all’assessore regionale Luca Coletto di potenziare il servizio di distribuzione dei farmaci attraverso le farmacie sul territorio. L’appello, sostenuto anche dal Codacons, è stato lanciato in seguito alla vicenda di San Donà di Piave, dove i pazienti sono stati in coda oltre due ore allo sportello della farmacia ospedaliera e un anziano è stato colto da un leggero malore. L’Ulss 4 Veneto Orientale aveva motivato le difficoltà con la coincidenza tra la festività del 1° maggio e la riorganizzazione in corso. Ma i disagi legati alla distribuzione diretta, in giorni alterni e con orari limitati, spesso in locali angusti e con scarsità di personale, è una criticità rilevata anche in altre aziende sanitarie.

Molto più agevole per i cittadini sarebbe la distribuzione per conto: “Federfarma Veneto -afferma il presidente Alberto Fontanesi- è a disposizione della Regione con la rete capillare di farmacie sul territorio e con la professionalità dei farmacisti per risolvere disservizi e criticità” (Il Gazzettino, 11.5.18).

OBBLIGO VACCINALE REGOLE E CONTROLLI

A un mese dalla scadenza, trascorsi ormai anche i tempi delle presunte proroghe, c’è un dato chiaro sul nuovo obbligo vaccinale: quanto alla sospensione degli alunni di nidi e materne non in regola, l’Italia va avanti in ordine sparso, anche se la tendenza maggioritaria appare quella di non allontanare i bambini sino a fine anno. Le scelte non variano solo da una Regione all’altra, come usuale in materia di sanità, ma anche da città a città e, spesso, da scuola a scuola. I presidi sarebbero obbligati dalla legge a lasciare fuori chi non è in regola, ma di fatto gli istituti, anche in base alla loro autonomia, percorrono strade sulle quali il Ministero dell’Istruzione ha poco controllo (La Repubblica, 7.5.18).

VARIE

Vaccini contro l’herpes. Nei depositi dell’Asl Bari giacciono 5.000 dosi di vaccino contro l’herpes zoster, per una spesa complessiva di quasi 440mila euro, Iva esclusa. Dall’inizio dell’anno, di tali confezioni, ne sono state utilizzate 15. Eppure il farmaco rientra

nei Lea ed è destinato a persone che hanno compiuto 65 anni di età e over 50 già affetti da altre patologie (diabete mellito, malattie cardiovascolari, soggetti a terapie immunosoppressive). Con il vaccino possono evitare di contrarre il fastidioso fuoco di Sant’Antonio, virale e temporaneamente invalidante. Il problema è che la maggior parte dei pugliesi non sa dell’esistenza del vaccino. Dovrebbero essere i medici di base a informare e a praticare l’iniezione in ambulatorio, ma finora si è proceduto a macchie di leopardo (La Repubblica, Bari, 5.5.18).

Sanità digitale. Dal punto di vista tecnologico, la sanità digitale si muove alla velocità della luce. Non altrettanto si può dire, però, dei servizi offerti ai cittadini, che ancora fanno fatica a decollare e a essere utilizzati in tutto il loro potenziale. Il motivo è che tre italiani su dieci dubitano della loro sicurezza o non sanno usarli. È un quadro di incertezza quello che emerge dall’indagine annuale dell’Osservatorio Innovazione Digitale in Sanità del Politecnico di Milano, in collaborazione con Doxapharma, effettuata su un campione di 2.030 cittadini. “In effetti -commenta Chiara Sgarbossa, direttore dell’Osservatorio- non riusciamo a capire da quale punto di vista gli intervistati ritengano i servizi sanitari online poco affidabili, dal momento che, magari, loro stessi comunicano liberamente con il proprio medico mandando immagini o altro tramite whatsapp. Quindi, più che preoccuparsi della sicurezza dei dati, probabilmente non comprendono bene come funziona il servizio” (Corriere della Sera, 6.5.18).

La Relazione dell’Antitrust per il 2017, trasmessa alle Camere, giudica negativamente le politiche per la concorrenza.

Professioni, poste, sanità, concessioni, diritti d'autore: in questi settori il Garante ritiene che siano stati fatti passi indietro con tre provvedimenti: Legge di Bilancio, decreto fiscale, Legge Lorenzin. Per molti aspetti, secondo il Garante, si è trattato di "un netto arretramento -e in alcuni casi una vera e propria restaurazione- rispetto alle seppur parziali aperture pro-concorrenziali" della Legge Concorrenza. Nel settore sanitario, in particolare, vengono contestate la creazione di nuovi Ordini professionali e la procedura a carico del Ministero della Salute per il riconoscimento di nuove professioni sanitarie (*// Sole 24 Ore*, 11.5.18).

Una bufala ci seppellirà? "Diffidate delle bufale sul web. Chiedete sempre al medico". Sotto questo titolo, immagini di lapidi con epigrafi che testimoniano come le false credenze che dilagano on line possano essere fatali: "Non mi hanno vaccinato per paura dell'autismo", "Avevo acquistato sul web un farmaco miracoloso", "Ho curato il cancro con il bicarbonato di sodio". La campagna promossa a livello nazionale dalla Fnomceo ha l'obiettivo di combattere le falsità in tema

sanitario, soprattutto quelle che si propagano in rete. Le affissioni dei manifesti e la stampa locale saranno curati dagli Ordini provinciali (*Quotidiano nazionale*, 5.5.18).

Mani pulite. Il 5 maggio si è celebrato il *World Hand Hygiene Day*, la giornata mondiale delle mani pulite. Il merito di questa attenzione mondiale è di Didier Pittet, epidemiologo e professore di Medicina all'Ospedale universitario di Ginevra (Hug), nonché direttore del programma di controllo delle infezioni dell'Organizzazione mondiale della sanità. Pittet, alla fine del secolo scorso, ha messo a punto un gel idroalcolico per la sterilizzazione delle mani, soprattutto quelle di medici e infermieri che negli ospedali sono il principale veicolo di infezioni. Le infezioni ospedaliere uccidono ogni anno più di tubercolosi, malaria e Aids messe insieme. In Occidente si contano 69 morti per 100mila abitanti, un tasso di mortalità più elevato di quello del tumore al polmone, che rende le infezioni nosocomiali la seconda causa di morte insieme all'ictus (*La Repubblica*, 8.5.18).

Il 5 maggio si è celebrata la Giornata mondiale per l'igiene delle mani. Un gesto sempli-

ce, quello del lavarsi le mani, che nei Paesi in via di sviluppo potrebbe prevenire ogni anno la morte di un milione di bambini (sotto i 5 anni) sui 4 milioni che perdono la vita a causa di malattie diarroiche e polmonite (*Libero*, 6.5.18).

La crescita dell'economia, già in rallentamento, potrebbe frenare ancora se dovessero persistere tensioni sul commercio internazionale. Il rischio dei dazi imposti dall'amministrazione Usa pesa anche sull'economia italiana, che quest'anno potrebbe teoricamente perdere 0,3 punti di Pil. Secondo l'Istat, le esportazioni potrebbero scendere dell'1,1%, le importazioni dello 0,3%. Anche la Banca d'Italia e l'Ufficio Parlamentare di Bilancio ritengono verosimile un raffreddamento della crescita. L'Ufficio di Bilancio, in particolare, ha già corretto al ribasso le previsioni di crescita del Pil fatte a marzo, portandole per quest'anno a +1,4%, e non esclude la necessità di una manovra correttiva in corso d'anno (*Corriere della Sera*, 10.5.18).
(US.SM - 7549/193 - 14.5.18)

** Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare.*

TEVA

Rytmonorm® 325 mg

Propafenone cloridrato

Teva Italia S.r.l. comunica alla rispettabile clientela la terminata carenza del seguente medicinale:
Rytmonorm 325 mg (AIC 024862094)



Si consiglia di fare riferimento al Consulente Tecnico Commerciale Teva di zona

SPESA FARMACEUTICA SSN : I DATI DEL CONSUNTIVO 2017

La spesa farmaceutica netta Ssn nel 2017 ha fatto registrare un calo dell'1,9% rispetto al 2016. Tale calo è dovuto alla diminuzione del numero delle ricette Ssn (-1,2% rispetto al 2016) e alla riduzione del valore medio della ricetta (netto -0,7%; lordo -0,4) e quindi del prezzo medio dei farmaci prescritti in regime convenzionale (-0,7%). Dai dati Iqvia risulta che a tale calo di spesa e di consumi corrisponde, invece, nel 2017 un rilevante incremento della spesa (+13,3%) e del numero di pezzi di farmaci (+11%) erogati in distribuzione per conto (Dpc). Questo, a fronte di un incremento della spesa complessiva per farmaci acquistati direttamente dalle strutture pubbliche che nel 2017 è stato pari al +3,9%. Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa -oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci Ssn- con lo sconto per fasce di prezzo, che ha prodotto nel 2017 un risparmio di circa 415 milioni di euro, ai quali vanno sommati circa 67 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto payback, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile nel periodo in esame in circa 188 milioni di euro. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nel 2017, è stato di circa 670 milioni di euro. Prosegue il trend di aumento delle quote di partecipazione a carico dei cittadini, la cui incidenza sulla spesa lorda è passata dal 14,2% del 2016 al 14,4% del 2017.

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 17916/453 del 22 novembre 2017 e n. 9888/287 del 12 luglio 2017.

Sul sito di Federfarma sono disponibili i dati della spesa farmaceutica convenzionata Ssn relativi al 2017, commentati in questa circolare. Federfarma dispone inoltre dei dati mensili della spesa farmaceutica anche in forma disaggregata per singola provincia. Le Unioni regionali interessate possono, quindi, richiedere i dati relativi alle province della propria Regione. Federfarma invita le organizzazioni territoriali a verificare con tempestività l'esattezza dei dati relativi al 2017 e a comunicare sollecitamente eventuali imprecisioni.

La spesa a livello nazionale

La spesa farmaceutica netta Ssn ha fatto registrare anche nel 2017 un calo, pari a -1,9% rispetto al 2016. Prosegue quindi il trend di riduzione della spesa per farmaci erogati dalle farmacie nel normale regime convenzionale.

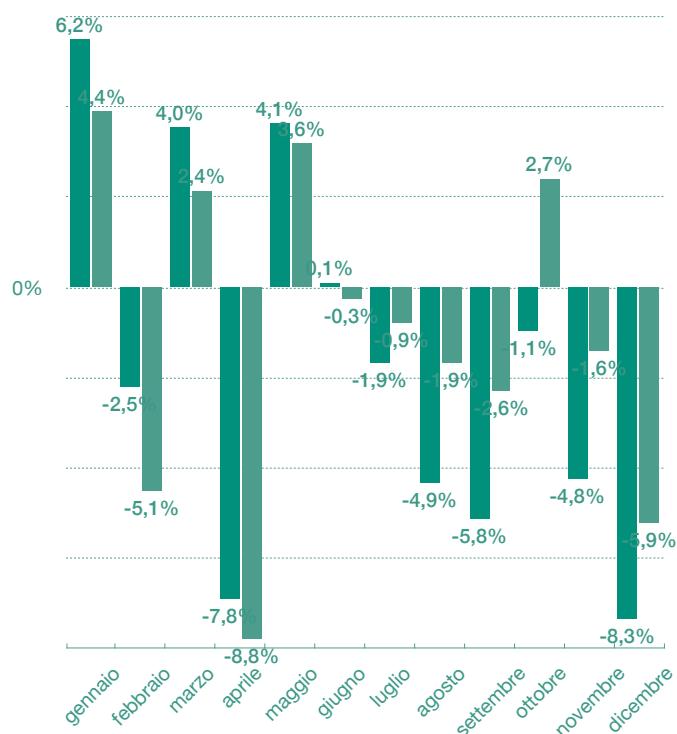
Nel 2017, tale calo stato determinato da una diminuzione

dell'1,2% del numero delle ricette Ssn e da un'analogia riduzione del valore medio della ricetta (netto -0,7%; lordo -0,4), conseguente alla diminuzione del prezzo medio dei farmaci prescritti in regime convenzionale (-0,7%).

Dai dati Iqvia risulta che a tale calo di spesa e di consumi nell'ambito della spesa convenzionata corrisponde, invece, nel 2017, un rilevante incremento della spesa (+13,3%) e del numero di pezzi di farmaci (+11%) erogati in distribuzione per conto (Dpc). Questo aumento sensibile si colloca all'interno di un incremento della spesa complessiva per farmaci acquistati direttamente dalle strutture pubbliche, che nel 2017 è stato pari al +3,9%.

Nel 2017 le **ricette sono state oltre 580 milioni**, pari in media a 9,57 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali erogate a carico del Ssn sono state oltre 1.103 milioni (-1,2% rispetto al 2016). Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media **18,2 confezioni di medicinali a carico del Ssn**, di prezzo medio pari a 9,42 euro (9,48 euro nel 2016).

Grafico n. 1 - Spesa farmaceutica netta Ssn: differenziale rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente



Il contributo delle farmacie

Le farmacie continuano a dare un rilevante **contributo al contenimento della spesa** -oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci Ssn- **con lo sconto per fasce di prezzo**, che ha prodotto nel 2017 un **risparmio di circa 415 milioni di euro**, ai quali vanno sommati circa **67 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto payback**, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, **la trattenuta dell'1,82%** sulla spesa farmaceutica, **aumentata, da luglio 2012, al 2,25%**. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile nel 2017 in **circa 188 milioni di euro**. **Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nel 2017, è stato di circa 670 milioni di euro.**

È bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo, in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, **facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo**. Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato Ssn (**i cui limiti sono stati aggiornati dalla Legge 172/2017 a decorrere dal 1° gennaio 2018**) godono di una riduzione dello sconto dovuto al Servizio sanitario nazionale (vedi *Tabella n. 1*).

Tabella n. 1 - Trattenute a carico delle farmacie

| Fascia di prezzo | Farmacie urbane e rurali non sussidiate | | Farmacie rurali sussidiate | |
|--------------------|---|---|---|---|
| | Fatturato Ssn > 258.228,45 euro (da 1/1/2018: 300.000 euro) | Fatturato Ssn < 258.228,45 euro (da 1/1/2018: 300.000 euro) | Con fatturato superiore a 387.342,67 euro (da 1/1/2018: 450.000 euro) | Con fatturato inferiore a 387.342,67 euro (da 1/1/2018: 450.000 euro) |
| da 0 a 25,82 | 3,75%+2,25% | 1,5% | 3,75%+2,25% | 1,5% |
| da 25,83 a 51,65 | 6%+2,25% | 2,4% | 6%+2,25% | |
| da 51,66 a 103,28 | 9%+2,25% | 3,6% | 9%+2,25% | |
| da 103,29 a 154,94 | 12,5%+2,25% | 5% | 12,5%+2,25% | |
| Oltre 154,94 | 19%+2,25% | 7,6% | 19%+2,25% | |

Quote a carico dei cittadini

L'incidenza sulla spesa lorda delle quote di partecipazione a carico dei cittadini è aumentata, passando dal 14,2% del 2016 al 14,4% del 2017. Nelle Regioni con ticket più incisivo le quote di partecipazione hanno un'incidenza sulla spesa lorda tra il 12,3% e il 20,9% (in Valle d'Aosta).

Complessivamente **i cittadini hanno pagato oltre 1,5 miliardi di euro di ticket** sui farmaci, di cui più del 67% (dato Aifa) dovuto alla differenza di prezzo rispetto al farmaco equivalente meno costoso. *Per una panoramica sui ticket applicati dalle singole Regioni vedi il sito www.federfarma.it alla voce "Ticket regionali".*

Liste di riferimento e generici

Continua ad aumentare l'incidenza dei farmaci inseriti nelle liste di riferimento Aifa a seguito della scadenza del brevetto del farmaco di marca.

A livello nazionale l'incidenza delle confezioni di farmaci a brevetto scaduto sul totale delle confezioni erogate in regime di Servizio sanitario nazionale è a oltre l'80%, mentre la relativa spesa supera il 61% del totale. L'incidenza delle confezioni di generici veri e propri è pari al oltre il 29% del totale per una spesa oltre il 18% del totale, con notevoli differenze a livello regionale, come si può vedere dalla *Tabella n. 2*.

Tabella n. 2 - Incidenza delle liste di riferimento e dei generici sul totale dei consumi e della spesa farmaceutica convenzionata (dati dicembre 2017, ordinati per incidenza conf. liste rif.)

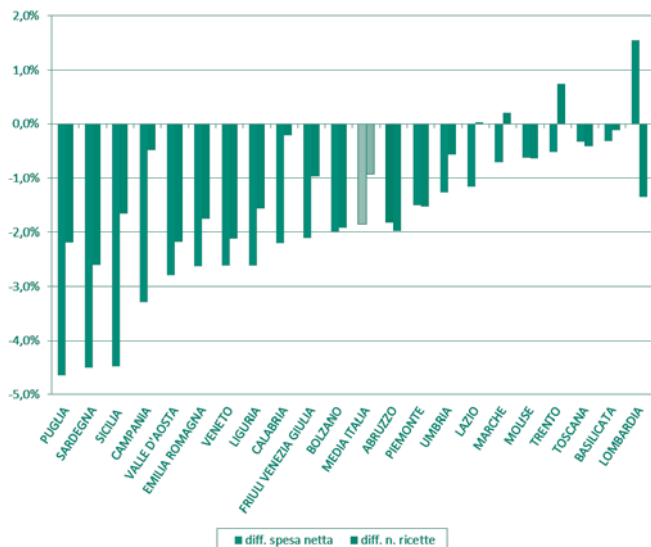
| REGIONE | % conf. Liste rif. | % spesa Liste rif. | % conf. Generici | % spesa Generici |
|---------------------|--------------------|--------------------|------------------|------------------|
| SARDEGNA | 79,35% | 59,39% | 27,68% | 17,80% |
| LOMBARDIA | 79,36% | 56,94% | 38,33% | 23,93% |
| VALLE D'AOSTA | 79,50% | 60,27% | 34,64% | 22,17% |
| ALTO ADIGE (BZ) | 79,79% | 60,13% | 34,49% | 21,89% |
| VENETO | 79,86% | 61,77% | 34,51% | 22,28% |
| LIGURIA | 80,15% | 62,48% | 31,91% | 20,81% |
| PIEMONTE | 80,25% | 61,93% | 33,65% | 21,66% |
| ABRUZZO | 80,29% | 59,27% | 24,59% | 15,86% |
| TOSCANA | 80,52% | 62,38% | 34,92% | 22,29% |
| LAZIO | 80,66% | 61,70% | 22,56% | 14,08% |
| MEDIA ITALIA | 80,70% | 61,73% | 29,04% | 18,57% |
| BASILICATA | 80,70% | 62,62% | 19,74% | 12,82% |
| FRIULI | 80,86% | 61,47% | 35,61% | 22,96% |
| MARCHE | 81,06% | 62,88% | 24,57% | 15,96% |
| PUGLIA | 81,20% | 62,90% | 23,22% | 14,93% |
| CALABRIA | 81,25% | 62,59% | 19,15% | 11,85% |
| SICILIA | 81,54% | 63,91% | 20,74% | 13,48% |
| MOLISE | 81,61% | 64,94% | 22,36% | 15,58% |
| CAMPANIA | 81,87% | 64,36% | 20,85% | 13,14% |
| EMILIA-ROMAGNA | 81,99% | 66,01% | 35,73% | 24,06% |
| TRENTINO (TN) | 82,00% | 64,09% | 42,10% | 27,95% |
| UMBRIA | 82,74% | 66,32% | 27,28% | 18,35% |

La spesa a livello regionale

Il Grafico n. 2 pone in correlazione, Regione per Regione, l'andamento della spesa netta e del numero delle ricette nel 2017 rispetto al 2016. Il calo della spesa è particolarmente evidente in Puglia, Sardegna, Sicilia, dove è correlato a un sensibile calo del numero delle ricette.

In controtendenza la Lombardia, l'unica a far registrare un incremento di spesa, nonostante il calo del numero delle ricette. L'aumento di spesa è legato a una crescita del valore medio delle ricette.

Grafico n. 2 - Andamento della spesa netta e numero delle ricette 2017/2016



Consumi di farmaci Ssn nel 2017

Anche nel 2017 i **farmaci per il sistema cardiovascolare** si sono confermati la categoria a **maggior spesa** (vedi Tabella n. 3), pur facendo segnare una sensibile diminuzione della spesa (-3,6%) e (meno evidente) dei consumi (-0,3%), a seguito del maggior utilizzo di medicinali a brevetto scaduto di prezzo più basso.

Tra le 10 categorie di farmaci **più prescritte** (vedi Tabella n. 4) anche nel 2017 si collocano al primo posto gli **inibitori della pompa acida** (farmaci per gastrite, ulcera, reflusso gastrico), che tuttavia continuano a far registrare un calo dei consumi (-3,2% rispetto al 2016). All'interno della categoria dei **farmaci antipertensivi** continua l'aumento delle prescrizioni di betabloccanti. Prosegue anche la crescita dei consumi di vitamina D (+6,5% rispetto al 2016).

La **specialità medicinale più prescritta** (vedi Tabella n. 5), **continua a essere la Cardioaspirina®** (farmaco antiaggregante), nonostante il calo delle prescrizioni (-1,4% rispetto al 2016), seguita dal Dibase® (farmaco per le carenze di vitamina D), in leggera crescita (+0,5%). In forte aumento i consumi del farmaco equivalente Metformina Teva (per il trattamento del diabete di tipo 2).

Tabella n. 3 - I 10 gruppi terapeutici a maggior spesa nel 2017

| | Gruppo terapeutico | Variatione spesa 2017/2016 | Variatione confezioni 2017/2016 |
|---|--|----------------------------|---------------------------------|
| 1 | Sistema cardiovascolare | -3,6% | -0,3% |
| 2 | Apparato gastrointestinale e metabolismo | 1,6% | -1,3% |
| 3 | Sistema nervoso | -0,4% | 1,1% |
| 4 | Sistema respiratorio | -2,2% | -4,0% |
| 5 | Antimicrobici generali per uso sistemico | -2,8% | -4,3% |
| 6 | Sangue e organi emopoietici | -2,7% | -2,0% |

| | | | |
|----|--|-------|-------|
| 7 | Sistema genito-urinario e ormoni sessuali | -8,8% | -3,7% |
| 8 | Sistema muscolo-scheletrico | -8,0% | -2,9% |
| 9 | Farmaci antineoplastici e immunomodulatori | -0,3% | 1,4% |
| 10 | Organi di senso | -0,3% | -0,6% |

Tabella n. 4 - Le 10 categorie terapeutiche più prescritte nel 2017

| | Categoria terapeutica | Variatione 2017/2016 |
|----|---|----------------------|
| 1 | Inibitori della pompa acida | -3,2% |
| 2 | Inibitori della hmg coa reduttasi | 2,0% |
| 3 | Ace inibitori non associati | -1,8% |
| 4 | Betabloccanti, selettivi, non associati | 5,3% |
| 5 | Antiaggreganti piastrinici, esclusa l'eparina | -2,1% |
| 6 | Derivati diidropiridinici | -2,7% |
| 7 | Vitamina D e analoghi | 6,5% |
| 8 | Antagonisti dell'angiotensina II, non associati | 0,3% |
| 9 | Biguanidi | 0,7% |
| 10 | Antagonisti dell'angiotensina II e diuretici | -3,4% |

Tabella n. 5 - Le 10 specialità più prescritte nel 2017

| | Specialità medicinale | Variatione 2017/2016 |
|----|-----------------------|----------------------|
| 1 | Cardioaspirin | -1,4% |
| 2 | Dibase | 0,5% |
| 3 | Lasix | -0,9% |
| 4 | Eutirox | -0,3% |
| 5 | Triatec | -1,6% |
| 6 | Norvasc | -2,5% |
| 7 | Omeprazen | -3,3% |
| 8 | Pantorc | 0,3% |
| 9 | Augmentin | -0,3% |
| 10 | Metformina Teva | 17,1% |

(URIS.AGAP/PB.DR - 7504/192 - 14.5.18)

DICHIARAZIONE DEI REDDITI DEL 2017 Circolare dell'Agenzia delle Entrate

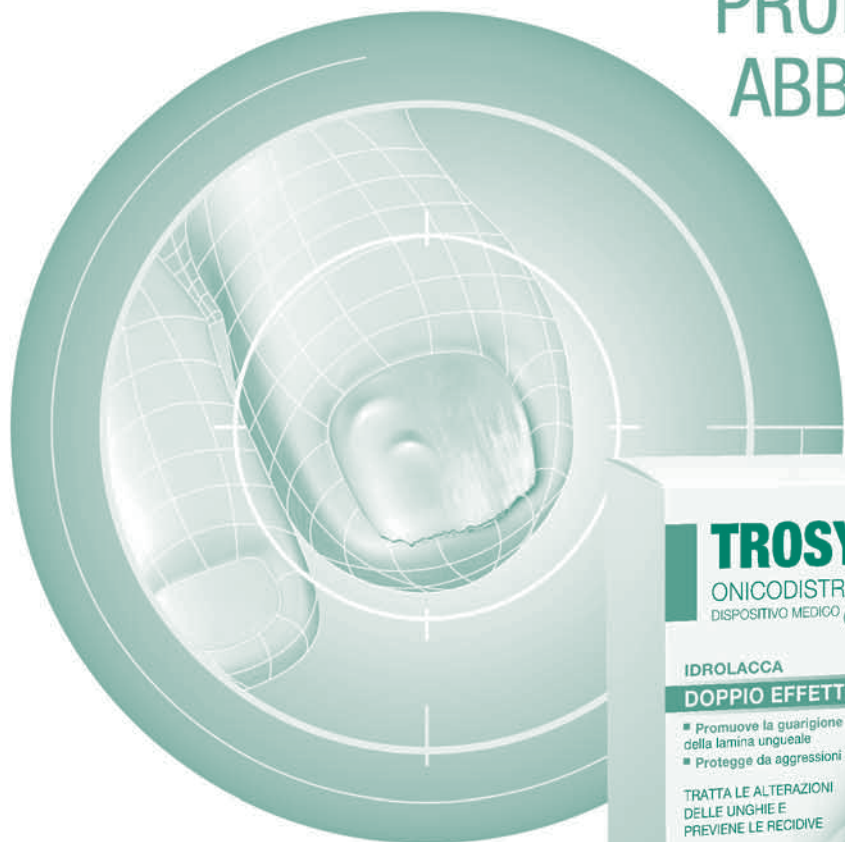
Precedenti: Circolare Federfarma prot. n. 167 del 12/4/2017.

L'Agenzia delle Entrate con la Circolare n. 7/E del 27 aprile 2018, ha fornito importanti indicazioni per la corretta compilazione della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche relativa all'anno di imposta 2017. Il documento di prassi aggiorna la precedente Circolare-Guida n. 7/E del 4 aprile 2017 (cfr. Circolare Federfarma prot. n. 167 del 12/4/2017), tenendo conto delle novità normative e interpretative intervenute in relazione all'anno d'imposta 2017, lasciandone sostanzialmente inalterato l'impianto generale.

In particolare, con il documento di prassi in questione, vengono illustrate le disposizioni riguardanti ritenute, oneri detraibili, deducibili e crediti di imposta, anche sotto il profilo degli obblighi di produzione documentale da parte del contribuente al Caf o al

TROSYD® ONICODISTROFIE

PROBLEMI ALL'UNGHIA?
ABBIAMO I NUMERI PER
RISOLVERLI.



1 APPLICAZIONE
2 VOLTE A SETTIMANA

Ti è mai capitato di avere le unghie fragili, di un colore innaturale o con una superficie irregolare? Se non è micosi, questo problema ha un nome: **“onicodistrofia”**.

Le cause possono essere diverse: un danno della matrice ungueale, che provoca una ricrescita anomala dell'unghia; un trauma dovuto alla pratica sportiva; l'uso costante di scarpe strette; oppure l'onicopsoriasi. Oggi, per risolvere questo tipo di alterazioni delle unghie, puoi scegliere un trattamento specificamente formulato: **Trosyd® Onicodistrofie**.

Grazie a una **innovativa composizione**, Trosyd® Onicodistrofie agisce sull'unghia a un doppio livello:

- Ne promuove la guarigione, favorendo una ricrescita sana, regolare e forte
- La protegge da aggressioni esterne perché crea un film protettivo che previene le recidive.

PROBLEMI ALL'UNGHIA: OGGI PUOI RISOLVERLI CON TROSYD® ONICODISTROFIE.

È un Dispositivo medico CE. Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni d'uso. Aut. Min. Sal. del 17/04/2018

Disponibile in farmacia e parafarmacia.
www.trosyd.it

GIULIANI

professionista abilitato e di conservazione, da parte di questi ultimi, per la successiva produzione all'Amministrazione finanziaria.

Per tutti gli opportuni approfondimenti in ordine alla corretta compilazione della dichiarazione, si rinvia alla circolare dell'Agenzia, segnalando in particolare, tra i chiarimenti forniti relativamente agli oneri e alle spese per i quali è riconosciuta una detrazione dall'imposta lorda, il seguente articolato riepilogo relativo alle spese per l'acquisto di farmaci, nonché di alimenti a fini medici speciali, con l'esclusione di quelli destinati ai lattanti.

Spese per farmaci (anche omeopatici)

Le spese per l'acquisto di farmaci sono quelle relative a:

- specialità medicinali
- farmaci
- medicinali omeopatici

I medicinali devono comunque essere acquistati presso le farmacie (*Circolare 10.06.2004 n. 24, risposta 3.3*) o presso soggetti autorizzati alla vendita degli stessi; i farmaci da banco e quelli da automedicazione, a seguito del DI n. 223 del 2006, possono essere commercializzati anche presso i supermercati e tutti gli altri esercizi commerciali.

La detrazione spetta anche per le spese per i farmaci senza obbligo di prescrizione medica acquistati on line da farmacie ed esercizi commerciali autorizzati alla vendita a distanza dalla Regione o dalla Provincia autonoma o da altre autorità competenti, individuate dalla legislazione delle Regioni o delle Province autonome. L'elenco delle farmacie ed esercizi commerciali autorizzati alla vendita on line è consultabile sul sito www.salute.gov.it. Si precisa che in Italia non è consentita la vendita on line di farmaci che richiedono la prescrizione medica.

Le spese sanitarie relative all'acquisto di medicinali, effettuate a decorrere dal 1° gennaio 2008, sono detraibili (o deducibili) se la spesa risulta certificata da fattura o da scontrino fiscale, cosiddetto "scontrino parlante", in cui risultino specificati la natura, la qualità e la quantità dei prodotti acquistati nonché il codice fiscale del destinatario (*Circolare 21.04.2009 n. 18, risposta 4*).

Per quanto attiene alla natura del prodotto acquistato è sufficiente l'indicazione generica nello scontrino fiscale della parola "farmaco" o "medicinale", al fine di escludere la detraibilità di prodotti attinenti ad altre categorie merceologiche disponibili in farmacia.

Le diciture "farmaco" o "medicinale" possono essere indicate anche attraverso sigle e terminologie chiaramente riferibili ai farmaci, quali "Otc" (over the counter o medicinali da banco), "Sop" (senza obbligo di prescrizione), "Omeopatico", e abbreviazioni come "med" e "f.co" (*Risoluzione 17.02.2010 n. 10*).

La natura del prodotto "farmaco" può essere identificata anche mediante le codifiche utilizzate ai fini della trasmissione dei dati al sistema tessera sanitaria quali: TK (ticket) o FC (farmaco anche omeopatico).

Per quanto riguarda la qualità del prodotto, tenendo conto delle indicazioni del Garante della privacy (*Provvedimento del 29.04.2009*), lo scontrino non deve, tuttavia, più riportare in modo specifico la denominazione commerciale dei medicinali acquistati, ma deve indicare il numero di autorizzazione all'immissione in commercio del farmaco - Aic (*Circolare 30.07.2009 n. 40*).

La dicitura *Ticket* è idonea a indicare sia la natura sia la qualità del farmaco per il quale, tra l'altro, il contribuente non è più tenuto a conservare la fotocopia della ricetta rilasciata dal medico di base.

Per i medicinali omeopatici, per i quali non sia stata ancora attivata la procedura per l'attribuzione del codice Aic, la qualità del farmaco è indicata da un codice identificativo, valido sull'intero territorio nazionale, attribuito da organismi privati (*Circolare 23.04.2010 n. 21, risposta 4.7*).

Anche per l'acquisto di medicinali preparati in farmacia (preparazioni galeniche) è necessario che la spesa sostenuta risulti certificata con documenti contenenti l'indicazione della natura ("farmaco" o "medicinale"), qualità (in questo caso preparazione galenica), quantità e codice fiscale del destinatario. Per tali medicinali la farmacia, se incontra difficoltà nell'emettere scontrini fiscali parlanti, deve ricorrere all'emissione della fattura (*Risoluzione 12.08.2009 n. 218*).

A seguito dell'introduzione dei nuovi e più stringenti obblighi concernenti la certificazione delle spese, non è possibile integrare le indicazioni da riportare sullo scontrino con altra documentazione, come per esempio, la prescrizione medica.

È esclusa la detraibilità o deducibilità della spesa relativa all'acquisto di "parafarmaci", quali, per esempio, integratori alimentari, prodotti fitoterapici, colliri e pomate, anche se acquistati in farmacia, e anche se assunti a scopo terapeutico su prescrizione medica (*Risoluzione 22.10.2008 n. 396*).

Alimenti a fini medici speciali

Dal 2017, è possibile detrarre il 19 per cento della spesa sostenuta per l'acquisto di alimenti a fini medici speciali, inseriti nella sezione A1 del Registro nazionale di cui all'art. 7 del Decreto del ministro della Sanità 8 giugno 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 154 del 5 luglio 2001, con l'esclusione di quelli destinati ai lattanti.

La spesa per tali alimenti deve essere certificata da fattura o scontrino fiscale "parlante" in cui sono specificati la natura, la qualità e la quantità dei prodotti acquistati, nonché il codice fiscale del destinatario di tali prodotti.

Tuttavia, atteso che la norma è stata introdotta nel corso del 2017 ed è applicabile alle spese sostenute a partire dal 1° gennaio del medesimo anno, se la fattura o gli scontrini non riportano gli elementi sopra descritti, il contribuente potrà integrare tali documenti indicando il proprio codice fiscale e richiedere al rivenditore una attestazione dalla quale risulti che il prodotto venduto è riconducibile tra gli alimenti a fini medici speciali, indicati nella sezione A1 del Registro nazionale di cui all'art. 7 del Decreto del ministro della Sanità 8 giugno 2001 e non è destinato ai lattanti.

Per quanto concerne la documentazione da controllare e conservare l'Agenzia ha predisposto la seguente tabella.

• **Tipologia: Farmaci anche omeopatici acquistati, anche all'estero, presso farmacie, supermercati e altri esercizi commerciali o attraverso farmacie on line**

Documenti: Fattura o scontrino fiscale (cosiddetto parlante) in cui devono essere specificati natura (farmaco o medicinale, Otc, ecc.), qualità (codice alfanumerico) e quantità del prodotto acquistato

nonché il codice fiscale del destinatario. Per il farmaco acquistato all'estero idonea documentazione come indicato nella circ. n. 34 del 2008.

• **Tipologia: Alimenti a fini medici speciali, inseriti nella sezione A1 del Registro Nazionale di cui all'articolo 7 del Dm 8 giugno 2001** (consultabile al seguente link http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?id=3667&area=Alimenti%20particolari%20e%20integratori&menu=registr).

Documenti: Fattura o scontrino fiscale parlante oppure integrazione sui documenti di spesa del codice fiscale e attestazione del rivenditore dalla quale risulti la natura, la qualità e la quantità del prodotto venduto e la riconducibilità degli stessi tra gli alimenti indicati nella sezione A1 del Registro nazionale. Se lo scontrino non riporta tali dati in aggiunta al documento di spesa deve essere prodotta l'attestazione del rivenditore dalla quale risulti che il prodotto è riconducibile tra gli alimenti destinati a fini medici speciali inseriti nella sezione A1 del Registro nazionale di cui all'art. 7 del Decreto del ministro della Sanità 8 giugno 2001 e non è destinato ai lattanti. (UTP.LC - 7019/182 - 4.5.18)

DESTINARE IL 5 PER MILLE DELL'IRPEF Modalità operative per l'anno 2018

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 6118/183 del 29/3/2006, n. 7085/225 del 17/4/2007, n. 8115/222 del 24/4/2008, n. 8757/217 del 13/5/2009, n. 12083/299 del 30/6/2009, n. 6805/173 del 26/4/2010, n. 6523/159 del 7/4/2011, n. 20327/433 del 6/12/2011, n. 5044/122 del 23/3/2012, n. 7249/201 del 16/5/2013, n. 7324/207 del 21/5/2014, n. 4814/143 del 31/3/2015, n. 5966/196 del 4/5/2016, n. 7883/233 dell'1/6/2017.

Federfarma rammenta che l'articolo 1, comma 154, della Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015, *cf.* circolare Federfarma prot. n. 316/5 dell'8/1/2015), ha disposto, a regime, la possibilità per i contribuenti di destinare una quota pari al 5 per mille dell'Irpef a finalità di interesse sociale (sostegno del volontariato, finanziamento della ricerca scientifica e dell'università, finanziamento della ricerca sanitaria, sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza, sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal Coni che svolgono una rilevante attività di interesse sociale, tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici). Inoltre, ai sensi del Decreto legge 148/2017 (decreto collegato alla Manovra di bilancio 2018), è possibile destinare una quota pari al 5 per mille dell'Irpef al sostegno degli enti gestori delle aree protette.

Le modalità operative per gli enti interessati rimangono quelle disciplinate dal Dpcm 23 aprile 2010, mentre l'articolo 1 del Dpcm 7 luglio 2016 ha introdotto semplificazioni negli adempimenti per l'ammissione al riparto della quota del 5 per mille.

La destinazione del 5 per mille va effettuata in dichiarazione dei redditi, apponendo la propria firma e indicando il codice fiscale del soggetto destinatario di tale quota, traendolo dall'elenco permanente. Per agevolare la consultazione, sul sito dell'Agenzia delle Entrate, è anche disponibile un *motore di ricerca*

dei soggetti che hanno chiesto di accedere al beneficio del 5 per mille, che consente la ricerca per denominazione, per codice fiscale o per provincia.

Si fornisce di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo e in ordine rigorosamente alfabetico, un elenco di soggetti a cui è possibile destinare il 5 per mille: *Associazione "Insieme per Wamba" Onlus (c.f. 90139650270); Comitato Farmacie della Provincia di Torino-Onlus o Farmaonlus (c.f. 97748270010); Fondazione Banco Farmaceutico Onlus (c.f. 97503510154); Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus (c.f. 97264070158); Fondazione Francesco Cannavò (c.f. 07840931005); Fondazione Irccs Istituto nazionale dei tumori (c.f. 80018230153); Fondazione Nazionale Gigi Ghirotti (c.f. 80188190583); Fondazione Piero e Lucille Corti Onlus (c.f. 91039990154); Fondazione Umberto Veronesi (c.f. 97298700150); Heart Care Foundation Onlus (c.f. 94070130482); Istituto Europeo di Oncologia s.r.l. (c.f. 08691440153); Universitas Aromatariorum Urbis Onlus (Nobile Collegio Chimico Farmaceutico) (c.f. 10066801001).* (UTP.LC - 6930/181 - 3.5.18)

FARMAPRIVACY®

Come aderire alla piattaforma di Promofarma

Federfarma ricorda che dal 10 maggio, sul sito www.federfarma.it, tutte le farmacie associate possono aderire a Farmaprivacy® la piattaforma informatica di Promofarma che agevola le farmacie nell'applicazione della nuova normativa sulla privacy di cui al Regolamento UE 2016/679 (Gdpr).

Precedenti: circolari Federfarma n. 164 del 24/4/2018; n. 103 del 7/3/2018; n. 442 del 14/11/2017; n. 212 dell'11/5/2016.

Federfarma ricorda che dal 10 maggio 2018, **sul sito www.federfarma.it, tutte le farmacie associate possono aderire a Farmaprivacy®**, la piattaforma informatica di Promofarma che agevola le farmacie nell'applicazione della nuova normativa sulla privacy, di cui al regolamento UE 2016/679 (Gdpr). Per accedere a Farmaprivacy® è necessario essere associati a Federfarma ed essere iscritti al sito www.federfarma.it.

In particolare, la farmacia potrà:

- effettuare il login per accedere alla parte riservata del sito di Federfarma
- nella parte riservata del sito, cliccare sul banner con il logo Farmaprivacy® per acquistare il servizio, sottoscrivendo la relativa contrattualistica
- accedere ai servizi.

Per quanto riguarda i servizi offerti, è possibile accedere al corso Fad, parte integrante della piattaforma. Dal 15 maggio è possibile accedere a tutte le altre funzioni per effettuare gli adempimenti richiesti.

La piattaforma, comprensiva del corso Fad per il titolare e tutti i collaboratori della farmacia, è disponibile a un costo di **90 euro + Iva a farmacia** sia per la configurazione iniziale sia per l'assistenza fino alla fine dell'anno.

Sul sito di Federfarma è a disposizione il manuale con le istruzioni per aderire a Farmaprivacy®. (UL.BF - 7339/188 - 9.5.18)

PIANTA ORGANICA Il Parere del Ministero

Il Ministero della Salute, riscontrando una richiesta di chiarimenti di un Comune siciliano, ha fornito un *Parere*, già diramato dalla Fofi, in ordine alla pianta organica delle farmacie e alle farmacie soprannumerarie (*parere n. 1507 del 29 marzo 2018, disponibile su www.federfarma.it*).

In particolare, per quanto concerne la pianta organica, il Ministero, anche sulla base della giurisprudenza consolidata, dopo avere ricordato che l'individuazione delle sedi farmaceutiche è di competenza del Comune mentre alla Regione spetta soltanto una funzione ricognitiva finalizzata all'assegnazione delle stesse, ritiene che la competenza all'istituzione e alla localizzazione delle sedi farmaceutiche spetti al Consiglio comunale e non alla Giunta, trattandosi di un provvedimento proprio dell'ente comunale, per l'adozione del quale è necessaria un'attività di scelta che va oltre uno stretto "criterio demografico".

"Ciò in quanto -rileva il Ministero- la previsione di poter istituire, ove la popolazione ecceda il parametro del 50 per cento, un'ulteriore sede farmaceutica, implica valutazioni che esulano dal mero rapporto farmacie-popolazione, "trattandosi di scelte fondamentali attinenti alla vita sociale e civile di una comunità locale" che, incidendo sull'organizzazione del servizio farmaceutico territoriale, rientrano nell'ambito dell'attività di programmazione di cui all'articolo 42, comma 2, lettera b) del D.lgs. n. 200 del 2000 (Tuel)".

Per quanto riguarda i criteri per la riformulazione biennale della pianta organica, ad avviso del Ministero, *"il territorio ...andrebbe diviso in aree opportunamente delimitate nel perimetro possibilmente dal nome delle strade che comprendano un bacino di utenza di circa 3.300 abitanti (secondo comma, art. 1, Legge 475 del 1968) dove collocare una farmacia. Qualora la distribuzione delle farmacie si riveli compiuta, ma vi sia spazio demografico (il 50% di 3.300 abitanti) per l'istituzione di nuovi esercizi, potranno essere prese in considerazione le aree scarsamente abitate"*.

Infine, in merito alle farmacie soprannumerarie, il Ministero ricorda che il comma 2-bis dell'art. 2 della Legge n. 475/1968, introdotto dalla Legge 124/2017, *"consente (salva la procedura concorsuale di cui all'art. 11 del D.l. n. 1 del 2012 convertito nella Legge n. 27 del 2012), nei comuni con popolazione inferiore a 6.600 abitanti, ai titolari di farmacie non sussidiate, soprannumerarie per decremento della popolazione, previa presentazione di apposita istanza, la possibilità di trasferimento presso i comuni della medesima regione ai quali, all'esito della revisione biennale di cui al comma 2 dell'art. 2 della L. 475/1968 e succ. mod., spetta un numero di farmacie superiore al numero di farmacie (già) esistenti nel territorio comunale"*.

Precisa il Ministero che *"tale trasferimento, che dovrà perfezionarsi in data anteriore all'avvio della procedura concorsuale per il conferimento delle sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione di cui all'articolo 4 della Legge 362/1991, potrà essere effettuato sulla base di una graduatoria regionale per titoli, che tenga conto anche dell'ordine cronologico delle istanze di trasferimento presentate"*.

"Pertanto -conclude il Ministero- all'esito della revisione

biennale, ricorrendone i presupposti, e prima che venga bandito il concorso di cui all'art. 4 della L. 362/1991, si dovrà procedere, sulla base della predetta graduatoria regionale per titoli, in ordine cronologico di presentazione dell'istanza, a porre in essere gli atti necessari al trasferimento della sede farmaceutica".
(UL.AC - 7374/189 - 10.5.18)

REGOLAMENTO UE SUI DISPOSITIVI MEDICI Che cosa stabiliscono le norme europee

Precedenti: Circolare Federfarma n. 2735/120 del 4/4/1997.

Il 5 maggio del 2017 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Ue il Regolamento n. 2017/745 relativo ai dispositivi medici (*cf. www.federfarma.it*). Per quanto riguarda, invece, i dispositivi medici diagnostici in vitro, si applica l'analogo Regolamento n. 2017/746, approvato congiuntamente al Regolamento qui analizzato. Il Regolamento n. 2017/745 abroga, dal momento della sua entrata in vigore (in realtà piuttosto scaglionata nel tempo), le precedenti direttive europee in materia (n. 90/385 e n. 93/42) e quindi, di concerto, anche i decreti legislativi italiani n. 507/92 e n. 46/97.

Il nuovo Regolamento modifica la normativa preesistente su diversi **aspetti relativi alla produzione** dei dispositivi medici. **Sono stati, infatti, modificati in profondità aspetti quali l'immissione sul mercato, la supervisione degli organismi notificati, le procedure di valutazione della conformità dei prodotti, le indagini e le valutazioni cliniche, la valutazione del rischio, nonché la sorveglianza del mercato.**

L'obbligo della marcatura CE viene confermato dal presente Regolamento (art. 20).

Viene confermata la classificazione, divisa per classi di rischio crescenti, nelle classi I, IIa, IIb e III secondo le specifiche stabilite nell'Allegato VIII (art. 51). La stragrande maggioranza dei *medical device* distribuiti in farmacia appartengono alla classe I.

Viene stabilita la **legittimità della commercializzazione per i dispositivi medici oggetto di importazione parallela**, purché vengano rispettate le condizioni relative a rietichettatura e riconfezionamento stabilite nell'art. 17.

Viene creata la **Banca dati europea dei dispositivi medici** (Eudamed) al fine di raccogliere informazioni su dispositivi e operatori economici. Obiettivo della Banca dati è migliorare la trasparenza generale grazie a un migliore accesso alle informazioni dirette al pubblico e agli operatori sanitari, nonché garantire la tracciabilità dei prodotti.

I dispositivi che incorporano un farmaco svolgente azione accessoria rispetto a quella del dispositivo o che lo somministrano sono valutati e autorizzati secondo le disposizioni del presente Regolamento (art. 1.8, primo comma). Al contrario, se svolgono azione principale o se sono integralmente uniti in un unico prodotto (dispositivo e farmaco) verranno disciplinati dal Codice farmaceutico comunitario (art. 1.8, secondo comma).

I dispositivi immessi sul nostro mercato dovranno essere **corredati di tutte le informazioni, in lingua italiana**, stabilite al punto 23 dell'Allegato I (art. 10.11).

Sono considerati dispositivi medici anche i software specificamente destinati a essere impiegati per una o più

MASSIGEN®

PRONTO RECUPERO DIVENTA PLUS

NUOVA FORMULAZIONE PIÙ RICCA

1 bustina contiene:

- 3 g di creatina
- 500 mg di Beta Alanina
- 500 mg di arginina



L'ENERGIA RIPRENDE QUOTA

Solo **1** bustina al giorno

Senza glutine e senza lattosio
Senza aspartame e senza saccarina

produzione italiana

 **Marco Viti**

chiedi al tuo farmacista di fiducia

delle destinazioni d'uso medico indicate nella definizione di dispositivo medico, stabilita all'art. 2, punto 1. A tale riguardo è utile ricordare come la Sentenza della Corte di Giustizia del 7 dicembre 2017 abbia considerato come *medical device* un software in grado di elaborare per un medico la prescrizione di farmaci per migliorarne la sicurezza, favorirne la conformità alle disposizioni nazionali e ridurre il costo delle terapie. In pratica, la Corte ha stabilito come non rilevi, per escludere la qualifica di dispositivo medico, il fatto che il software utilizzato per uno o più scopi medici agisca direttamente nel o sul corpo umano. Ciò ha evidenti implicazioni per software utilizzati in farmacia ai fini, per esempio, di ottimizzazione dell'aderenza alla terapia.

Il Regolamento in parola prevede anche alcune **disposizioni che si applicano ai distributori di dispositivi medici**.

In primo luogo, viene confermato quanto da tempo già stabilito dalla Corte di Giustizia (cfr. Circolare Federfarma n. 497/2010), ovvero che **la vendita a distanza (via Internet) di dispositivi medici è pienamente legittima** (art. 6).

Sono svariati, invece, gli obblighi imposti ai distributori finali ed elencati analiticamente all'art. 14.1. **Le farmacie dovranno pertanto controllare che:**

a) sia stata apposta la marcatura CE e sia stata redatta la dichiarazione di conformità Ue che deve riportare le informazioni elencate nell'Allegato IV

b) siano state incluse nella confezione tutte le informazioni previste all'art.10.11 (vedi supra)

c) i dispositivi importati ottemperino alle prescrizioni di cui all'art. 13, par. 3

d) il fabbricante abbia attribuito un Udi al dispositivo (vedi infra).

Al fine di ottemperare alle prescrizioni stabilite ai punti a, b, c, d, la farmacia può applicare un metodo di campionamento che sia rappresentativo dei dispositivi forniti da tale distributore. **Gli obblighi, di cui ai punti a, b, c, d, si intendono soddisfatti quando il titolare del device fornisce le informazioni richieste dalla farmacia** (art. 14. ultimo periodo).

Se la farmacia ha motivo di credere che un dispositivo non sia conforme alle prescrizioni del presente Regolamento ne impedisce la commercializzazione, mentre se ritiene che il dispositivo presenti un rischio grave o sia falsificato ha l'obbligo di informare il Ministero della Salute (art. 14.2), anche fornendo informazioni precise sulla non conformità e sulle eventuali azioni correttive intraprese (art. 14.4, ultimo periodo).

Quando rileva la non conformità, la farmacia avvisa il titolare del medical device e collabora con lui al fine di assicurare che siano adottate le azioni correttive necessarie a rendere conforme tale dispositivo, ovvero per richiamarlo o ritirarlo a seconda dei casi.

Le farmacie garantiscono che condizioni di stoccaggio e di trasporto siano conformi a quanto stabilito dal fabbricante (art. 14.3).

Le farmacie che abbiano ricevuto reclami o segnalazioni da parte di pazienti, utilizzatori o altri operatori sanitari **trasmettono immediatamente tali informazioni ai titolari** del medical device in questione.

Inoltre, **le farmacie dovranno tenere un registro dei reclami, dei dispositivi non conformi, nonché dei richiami e dei ritiri,**

tenendo informato il titolare del device (art. 14.5).

Le farmacie, su richiesta del Ministero della Salute, forniscono tutte le informazioni e la documentazione di cui dispongono per dimostrare la conformità dei dispositivi e gli forniscono, sempre su richiesta, campioni del dispositivo a titolo gratuito o, in caso d'impossibilità, ne garantiscono l'accesso (art. 14.6).

Le modalità relative a tutte le comunicazioni, nonché alla tenuta di registri, oggetto dell'art.14 saranno probabilmente oggetto di futuri atti ministeriali. All'uopo è necessario ricordare che, fino all'entrata in vigore del presente Regolamento, sono in vigore i modelli per le segnalazioni degli incidenti stabiliti dal Dm 15/11/2005 (cfr. Circ. n. 535/2005).

Ai sensi dell'art. 16, **la farmacia risponde degli obblighi in capo ai produttori quando:**

a) commercializzi un dispositivo con la propria ragione sociale

b) modifichi la destinazione d'uso del dispositivo

c) modifichi il dispositivo in modo tale che la conformità ne risulti compromessa

L'art.16.2 elenca le modifiche permesse ai distributori finali (per esempio, modifiche del condizionamento), ovvero quelle che sono considerate tali da non compromettere la conformità del dispositivo. Inoltre, impone un sistema di gestione della qualità ai distributori che vogliono adottare le suddette modifiche.

Infine, vi è una parte per chi volesse predisporre **dispositivi su misura** specificamente prescritti da un medico (art. 21.1 b). Per la produzione di tali dispositivi occorrerà seguire le procedure stabilite all'art. 52.8 e analiticamente elencate nell'Allegato XIII.

Una parte ugualmente importante per le farmacie, per gli obblighi a essa collegati, è certamente quella relativa alla **tracciabilità dei dispositivi**.

In primo luogo, **le farmacie dovranno essere in grado, per un periodo di 10 anni, di identificare per conto del Ministero della Salute altri operatori economici ai quali hanno fornito un dispositivo o dai quali sono state rifornite**. Stessa procedura in caso di fornitura di dispositivi a operatori e istituzioni sanitarie.

Tale identificazione avverrà grazie all'**Udi, il sistema di identificazione unica del dispositivo**. **L'Udi consta di un codice numerico o alfanumerico che rappresenta la chiave di accesso a tutte le informazioni sul prodotto; gli Udi sono quindi contenuti nella cosiddetta Banca dati Udi**. Tutte le suddette informazioni contenute nella Banca dati Udi –quali, per esempio, data di scadenza, numero di lotto e numero di serie- sono elencate nell'Allegato VI, parte B. La Banca dati Udi è parte integrante di Eudamed (vedi supra).

Il vettore, che conterrà il codice alfanumerico, potrà essere un codice a barre lineare, un datamatrix o un Rfid, Radio Frequency Identification. L'art. 27.1, ultimo periodo, stabilisce che i vettori degli Udi siano universalmente leggibili allo scopo di ridurre al minimo gli oneri finanziari e amministrativi degli operatori economici. Ciò significa, di fatto, che **i vettori di dispositivi direttamente vendibili al pubblico saranno dotati di datamatrix, ovvero lo stesso vettore che permetterà in futuro alle farmacie di operare la tracciabilità di tutti i farmaci etici**. È stata questa, infatti, la richiesta principale del Pgeu, la nostra Associazione europea, alle istituzioni europee, che l'hanno in questo modo accolta durante l'iter di approvazione del Regolamento.

La Commissione Ue designerà, attraverso uno specifico atto di esecuzione, l'organismo europeo incaricato di gestire un sistema per l'attribuzione degli Udi ("organismo di rilascio"). Sempre mediante atto di esecuzione la Commissione specificherà modalità dettagliate e aspetti procedurali dell'Udi, in particolare per quanto riguarda la determinazione dei dispositivi, categorie o gruppi di dispositivi per i quali scatta, per le farmacie (sia in entrata sia in uscita) l'obbligo di registrazione degli Udi nella Banca dati Udi. Tale obbligo sarà automatico per i dispositivi impiantabili di classe III.

La Commissione predisporrà e gestirà la Banda dati Udi. I dati di base, elencati nell'Allegato VI, parte B, e contenuti nella Banca dati, saranno accessibili al pubblico.

Il sistema di tracciabilità legato all'Udi servirà alle farmacie per espletare le azioni di vigilanza descritte nel successivo paragrafo.

Per quanto concerne le **azioni di vigilanza, i farmacisti, in qualità di operatori sanitari, sono chiamati a segnalare al Ministero qualsiasi incidente grave relativo a dispositivi di cui hanno avuto notizia**, fatta eccezione per gli effetti collaterali attesi chiaramente documentati dalle informazioni sul prodotto (art. 87.11). La segnalazione viene inviata al Ministero grazie al sistema elettronico di vigilanza predisposto dalla Commissione Ue (art. 92.3).

Gli Stati membri dovranno definire, con proprio atto normativo, le **sanzioni** in caso di violazioni delle disposizioni del presente Regolamento **entro il 25 febbraio 2020**.

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dal 26 maggio 2020. Tuttavia, la piena funzionalità di Eudamed dipenderà dalla pubblicazione dell'"Avviso" -da pubblicare da parte della Commissione Ue entro il 25 marzo 2020- che certifichi la sua piena funzionalità. Gli obblighi e le prescrizioni legate alla funzionalità di Eudamed saranno pienamente applicativi 6 mesi dopo la pubblicazione di tale avviso.

L'obbligo di apporre il datamatrix (o altro vettore) sull'etichetta e sulla confezione del dispositivo viene postposto al:

- **26 maggio 2021** per i dispositivi di **classe III** (per esempio, defibrillatori, valvole cardiache)
 - **26 maggio 2023** per i dispositivi di **classe IIb** (contraccettivi non inseriti stabilmente nel corpo umano), **classe IIa** (software informativi per stabilire diagnosi o terapie), dispositivi in vitro di **classe D** (test diagnostici per l'Hiv)
 - **26 maggio 2025** per i dispositivi di **classe I** (dispositivi inseriti negli orifizi del corpo a uso temporaneo), i dispositivi in vitro di **classe C** (autotest per la glicemia) e di **classe B** (autotest per la gravidanza)
 - **26 maggio 2027** per i dispositivi in vitro di **classe A** (contenitori per campioni).
- (URI.ML - 7145/183 - 7.5.18)

NOTA DI SICUREZZA DELL'AIFA *Insuline: rischio di errori terapeutici*

L'Aifa ha reso disponibile sul proprio sito una comunicazione, datata 4 maggio 2018, riguardante il "**Rischio di errore terapeutico con il prelievo dell'insulina da cartucce e penne preimpilate e conseguente disglucemia**" in aderenza alle raccomandazioni del Prac (Comitato di valutazione dei rischi per

la farmacovigilanza) dell'Agenzia europea del farmaco (Ema), disponibile, per opportuna conoscenza, anche sul sito di Federfarma e pubblicata su questo numero di *Farma 7* nella rubrica *Dear Doctor*.

Con questa comunicazione, l'Agenzia italiana del farmaco ha inteso richiamare l'attenzione degli operatori sanitari e dei pazienti diabetici sulle misure da adottare per ridurre il rischio di errori terapeutici associati all'estrazione di insulina con una siringa da cartucce e penne pre-riempite.

La nota, di cui si raccomanda la lettura, sottolinea che l'estrazione di insulina dalle cartucce e dalle penne comporta un rischio di errore di dosaggio per diversi motivi, dettagliatamente illustrati, che possono esporre a rischio la vita del paziente. Vengono quindi riportate nella nota le azioni da intraprendere, da ricordare ai pazienti, in caso di malfunzionamento della penna.
(UE.AA - 7288/185 - 9.5.18)

PRODOTTI A BASE DI CANAPA *Chiarimenti e considerazioni*

Sono giunte a Federfarma richieste di chiarimento in merito a taluni prodotti a base di canapa (*Cannabis Sativa*), attualmente reperibili in alcuni esercizi commerciali. A riguardo, si rileva che la Legge 2 dicembre 2016, n. 242 "*Disposizioni per la promozione della coltivazione e della filiera agro-industriale della canapa*" (cfr. www.federfarma.it), premettendo che le norme dettate non si applicano alle varietà di canapa soggette al T.U. stupefacenti di cui al Dpr 309/90, consente la coltivazione senza preventiva autorizzazione per diversi usi, tra i quali la realizzazione di alimenti e cosmetici.

Particolare rilievo ai fini in esame rivestono due articoli della predetta legge:

- l'articolo 4, che fissa i limiti massimi di Thc (*il Thc o Delta-9-tetraidrocannabinolo figura nelle sostanze disciplinate dal T.U. stupefacenti*) nelle coltivazioni che, se superiori allo 0,6%, possono comportare il sequestro o la distruzione delle coltivazioni stesse
- l'articolo 5, che rinvia a un decreto del Ministero della Salute, da emanare entro sei mesi, la definizione dei livelli massimi di residui di Thc ammessi negli alimenti.

Tuttavia, il previsto decreto ministeriale non è stato ancora emanato, con i conseguenti margini di incertezza per un compiuto inquadramento della fattispecie. Risulta peraltro che, nel frattempo, sono in corso campionamenti di tali prodotti da parte del Nas.

Tali circostanze non possono non indurre una particolare cautela nel valutare la opportunità di porre in vendita in farmacia i prodotti in questione.

(UL.AC/UE.AA - 6927/180 - 3.5.18)

GAS FLUORURATI E DICHIARAZIONE FGAS *Gli adempimenti per le farmacie*

Precedenti: *Circolare Federfarma prot. n. 6735/204 del 12 maggio 2017.*

Federfarma torna sul tema dei gas fluorurati (cfr. *circolare citata tra i precedenti*) per ricordare alle farmacie interessate

la dichiarazione “Fgas-2018”, da effettuarsi entro il 31 maggio 2018, relativa ad alcuni gas fluorurati a effetto serra, introdotta dal Regolamento CE 842/2006, recepito con Dpr 27 gennaio 2012 n. 43.

Si ricorda che, sebbene dal 1° gennaio 2015 sia in vigore il Regolamento UE 517/2014 che ha abrogato il precedente Reg. CE 842/2006, il nuovo provvedimento non ha modificato struttura, criteri e contenuti della dichiarazione F-Gas. Il valore soglia che permette di stabilire se una apparecchiatura fissa è inclusa nel campo di applicazione della dichiarazione resta quindi fissato a 3 kg di gas fluorurato a effetto serra e non viene quindi applicata, ai fini della Dichiarazione F-Gas, la nuova unità di misura espressa in CO2 equivalenti.

Si ricorda che, in base all’art. 16 del Dpr 43/2012, **entro il 31 maggio di ogni anno**, gli operatori (in sostanza i proprietari) di **apparecchi fissi** di refrigerazione, condizionamento d’aria e pompe di calore, impianti fissi di protezione antincendio (quindi, non le bombole perché non sono fisse) **contenenti 3 o più chilogrammi di gas fluorurati a effetto serra** (il relativo elenco è disponibile su www.federfarma.it), devono comunicare, esclusivamente per via telematica, registrandosi al sito www.sinanet.isprambiente.it/it, entrando nell’apposita sezione “Dichiarazione F-Gas”, **le informazioni riguardanti la quantità di emissioni in atmosfera di gas fluorurati relativi all’anno precedente**. La dichiarazione F-Gas va presentata ogni anno, entro il 31 maggio, anche in assenza di modifiche o interventi sulle apparecchiature. Non si tratta quindi di aggiornare la dichiarazione trasmessa l’anno precedente, ma di compilarne una nuova.

Si precisa che i **Cfc** (clorofluorocarburi), gli **Halon**, gli **Hcfc** (idroclorofluorocarburi) e quindi **anche R-22**, pur essendo gas fluorurati a effetto serra, **non sono considerati ai fini della dichiarazione**. L’uso di queste famiglie di sostanze è disciplinato dal Protocollo di Montreal, che ha previsto la loro graduale eliminazione in quanto lesive dello strato di ozono stratosferico. Ciò significa che **le apparecchiature fisse con carica circolante costituita esclusivamente da R-22 (o da altri Hcfc o da Cfc o da Halon) non devono essere considerate ai fini della dichiarazione**.

Pertanto, **le farmacie che lo scorso hanno comunicato i dati relativi ai cosiddetti Fgas, devono comunicare entro il 31 maggio 2018**, per via telematica tramite il sito sopraindicato, relativamente ai medesimi apparecchi, **le informazioni riguardanti la quantità di emissioni in atmosfera di gas fluorurati relativi all’anno precedente, ossia all’anno 2017**.

Si ritiene che siano tenute alla dichiarazione anche le farmacie che successivamente al termine di presentazione della dichiarazione dello scorso anno (maggio 2017) hanno installato apparecchi con le caratteristiche sopra indicate e anche le farmacie che nel 2017, pur essendo già in possesso di tali apparecchi, non hanno proceduto alla dichiarazione per vari motivi (dimenticanza, ignoranza delle norme, eccetera).

Per facilitare la compilazione Federfarma mette a disposizione sul proprio sito:

- le “Istruzioni per la compilazione F-Gas-Versione 09/04/2014”, essendo quella attualmente disponibile e prelevabile dal sito <http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/fgas>

- l’elenco aggiornato dei gas fluorurati a effetto serra considerati ai fini della dichiarazione Fgas prelevabile dal sito <http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/fgas/informazioni-utili>

Si segnala che sul sito <http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/fgas/informazioni-utili/elenco-faq-2018> sono consultabili le Faq aggiornate al 2018, che consentono di risolvere la maggior parte dei possibili dubbi relativi alla dichiarazione F-Gas.

Al fine di evitare la dispersione di Fgas nell’ambiente, **gli operatori degli apparecchi in questione sono tenuti a effettuare controlli periodici**, per appurare il corretto funzionamento dell’impianto, il quantitativo di gas eventualmente disperso e far svolgere le eventuali attività di riparazione e manutenzione dagli apparecchi che si dovessero rendere necessarie, in base al seguente schema:

- Apparecchi contenenti **da 3 fino a 30 kg di Fgas: una volta l’anno**

- Apparecchi contenenti **da 30 fino a 300 kg di Fgas: una volta ogni sei mesi**.

I controlli, al pari delle attività di installazione, manutenzione, riparazione di tali impianti devono essere svolti soltanto attraverso ditte e persone fisiche “certificate” inserite in un apposito Registro nazionale.

Sul portale www.fgas.it cliccando su “consultazione” sotto la voce “Registro” sono riportate, nell’ambito della *Sezione C* “Sezione delle persone e delle imprese certificate”, tutte le imprese e le singole persone fisiche autorizzate per tale tipo di attività. **Le farmacie interessate dovranno pertanto verificare la presenza di tali credenziali, sia per la persona fisica sia per la ditta alla quale intendono rivolgersi prima di dare corso al controllo degli apparecchi in quanto il controllo degli apparecchi compiuto da chi non è presente nel registro, costituisce oggetto di possibile sanzione pecuniaria pesantissima (da 10.000 a 100.000 euro) a carico della farmacia.**

Gli operatori devono anche tenere aggiornato un “Registro dell’impianto” sul quale devono essere riportate una serie di informazioni sulle varie operazioni (controllo, manutenzione, riparazione, eccetera) effettuate sugli impianti, **utilizzando i modelli approvati di tali registri**, uno per impianti di refrigerazione e/o condizionamento d’aria e pompe di calore o l’altro relativo agli impianti antincendio (sempre riferiti a impianti fissi), entrambi prelevabili sul portale Fgas (cliccando nella sezione Informazioni Utili - Modulistica - Registri): per maggiore comodità, i modelli sono disponibili anche sul sito di Federfarma.

Si segnala che la mancata comunicazione è punibile con sanzioni amministrative, contenute nel Dpr 5 marzo 2013, n. 26, che vanno da 1000 a 10.000 euro. (UE.AA - 7703/197 - 15.5.18)



informa i Signori Farmacisti che, a partire da Maggio,
sarà disponibile il prodotto



Integratore alimentare a base di Diosmina e flavonoidi micronizzati (μ SMIN[®] Plus),
Esperidina, Bromelina, Estratto di Ananas, Boswellia serrata (Bospure[®]) e Vitamina C



Utile per il drenaggio dei liquidi corporei
e la funzionalità del microcircolo**

DICHIARAZIONE NUTRIZIONALE

| Nutriente | 1 CPR | VNR %' | 2 CPR | VNR %' |
|------------------------------|--------|--------|----------|--------|
| μ SMIN [®] Plus | 570 mg | --- | 1,140 mg | --- |
| di cui Diosmina | 450 mg | --- | 900 mg | --- |
| Boswellia serrata e.s. | 200 mg | --- | 400 mg | --- |
| Bromelina 2400 GDU/g | 100 mg | --- | 200 mg | --- |
| Ananas e.s. | 50 mg | --- | 100 mg | --- |
| Esperidina | 50 mg | --- | 100 mg | --- |
| Vitamina C | 12 mg | 15% | 24 mg | 30% |

* VNR: valore nutritivo di riferimento giornaliero (adulti)
ai sensi del Reg. (UE) n. 1169/2011

** Estratto secco di ananas

Prezzo al pubblico euro 22,00

**Per maggiori informazioni vi invitiamo a contattare il vostro referente
commerciale oppure a telefonare al numero verde 800.977.930**



FARMACI E SALUTISTICI MANUALE DI NORMATIVA

Lo scorso mese di aprile è stata pubblicata la prima edizione del “Manuale di normativa dei medicinali e dei prodotti per la salute” di Francesca Baratta, Davide Valle e Paola Brusa, edito da Edizioni Libreria Cortina di Torino. Il manuale riporta la normativa in vigore a fine marzo 2018. Il testo, derivante dal lavoro svolto in passato per il “Manuale di Legislazione Farmaceutica”, arrivato alla quinta edizione, è stato completamente revisionato e riorganizzato.

Il testo si propone come uno strumento pratico e costantemente aggiornato sia per il farmacista che opera in una farmacia di comunità, sia per lo studente di farmacia e ctf. Il manuale, infatti, come enunciato nel titolo, tratta tutti i principali argomenti rientranti non solo nel campo della normativa dei medicinali, ma anche in generale di quella dei prodotti per la salute.

I diritti d'autore dell'opera vengono versati alla onlus Aid progress pharmacist agreement (Appa, www.progettoappa.it), che si occupa, nell'ambito della cooperazione sanitaria internazionale, dell'apertura di laboratori galenici in strutture sanitarie in Paesi in via di sviluppo dell'Africa e dell'America Latina.

RUOLO DELLA FARMACIA NEL PIANO CRONICITÀ

Oltre 100mila pazienti arruolati e 2.570 Mmg organizzati in cooperativa per assistere il malato cronico: questi i primi dati del nuovo Piano regionale lombardo della cronicità, partito a gennaio di quest'anno e oggetto di un convegno, organizzato giovedì 10 maggio a Milano da Motore Sanità. La farmacia ha subito precisato Luigi Zocchi, segretario di Federfarma Lombardia- può svolgere un ruolo di primo piano, erogando al paziente cronico numerosi servizi, “dal monitoraggio dell'aderenza terapeutica alle analisi di prima istanza, dai programmi di screening alla telemedicina, dalla diagnostica di base

alla stampa del promemoria, oltre all'offerta di innovativi servizi, come la ripartizione dei farmaci in pillolieri settimanali”. Anche Giuseppe Fornasa, segretario del Comitato rurale lombardo, ha evidenziato il ruolo del farmacista rurale, “che rimane l'unica figura sanitaria a presidiare veramente i piccoli paesi”.

Precise le richieste poi presentate dal presidente di Federfarma Lombardia, Annarosa Racca, che ha chiesto alla Regione di sperimentare il Dossier farmaceutico, anche in assenza delle norme nazionali, “per consentire ai farmacisti di registrare e monitorare i consumi di tutti i farmaci, compresi gli Otc e gli integratori”. Importante anche prevedere la stampa in farmacia dei promemoria, “per consentire ai pazienti cronici di non dover ritornare dal medico”. In conclusione, Annarosa Racca ha precisato che “le farmacie sono pronte a fornire la massima collaborazione nell'ambito della presa in carico”. Un impegno peraltro ben accolto dall'assessore regionale al welfare, Giulio Gallera, che ha ribadito come questa riforma della sanità lombarda abbia l'obiettivo di “preservare il sistema universalistico, che a causa di continui tagli rischia di essere compromesso”.

ALPHEGA FARMACIA CAMPAGNA ANTIFUMO

In occasione della Giornata mondiale Senza Tabacco del 31 maggio, il network di farmacie Alphega ha promosso una campagna dedicata alla salute polmonare che si svolgerà nell'arco del mese di maggio. L'iniziativa di sensibilizzazione si propone di aiutare le persone a smettere di fumare e a prendersi cura del proprio apparato respiratorio.

Oltre 200 farmacie Alphega in tutta Italia metteranno a disposizione un servizio di misurazione dell'età polmonare destinato a fumatori, ex fumatori e a chiunque abbia difficoltà respiratorie o sia a contatto con polveri fini. I farmacisti eseguiranno il test spirometrico di prima istanza con un dispositivo certificato e forniranno indicazioni e consigli preziosi su come adottare stili di vita sani e migliorare la propria salute polmonare.

Per trovare le farmacie che aderiscono

all'iniziativa si possono consultare il sito web www.alphega-farmacia.it o la pagina Facebook Alphega Farmacia.

SPORT E FORMAZIONE CON AGIFAR BRINDISI

Sono aperte le iscrizioni all'evento sportivo e formativo promosso dall'Associazione giovani farmacisti di Brindisi, i “Tornei Agifar 2018”, in programma presso il Grand Hotel Masseria Santa Lucia (Ss 379 Bari-Lecce km. 23,5, uscita Costa Merlata, Ostuni-Brindisi) il 22-23-24 giugno, con la collaborazione dell'Ordine provinciale dei farmacisti e il patrocinio di Fenagifar e della Consulta degli Ordini dei farmacisti di Puglia. Sono previste competizioni di calcetto, beach volley e tennis, dedicate alla memoria di colleghi farmacisti, e un corso Ecm su alimentazione e sport. Per informazioni: agifarbrindisi@gmail.com.

BANCO FARMACEUTICO ACCORDO CON LE FF.AA.

La Fondazione Banco Farmaceutico onlus e Lo Stato maggiore della Difesa hanno firmato il 10 maggio a Roma un accordo per donare medicinali alla popolazione indigente delle aree di crisi dove sono presenti le Forze armate italiane.

L'accordo di collaborazione -che prevede un'azione comune tra Comando operativo di vertice interforze (Coi), Ordinariato militare e Banco Farmaceutico- intende portare un “supporto umanitario in campo sanitario a favore di persone in condizioni di svantaggio socio-economico nei teatri operativi: si tratta di un progetto per fornire gratuitamente farmaci alle popolazioni che vivono in condizioni di povertà nelle aree di crisi dove le Forze Armate italiane operano quotidianamente per garantire la sicurezza”.

Il Comando operativo di vertice interforze si impegna a contribuire, nelle zone di crisi, al ripristino del sistema sanitario, quale servizio pubblico essenziale. I farmaci donati dalla Fondazione Banco Farmaceutico vengono

distribuiti nell'ambito di specifiche attività di cooperazione civile-militare, pianificate e sviluppate grazie anche al prezioso apporto dei cappellani militari al seguito dei contingenti. Banco Farmaceutico, dal canto suo, si impegna a finanziare interamente i progetti dei contingenti militari nei vari teatri operativi, raccogliendo -principalmente attraverso il sistema delle donazioni aziendali- farmaci e presidi farmaceutici da distribuire gratuitamente alle popolazioni locali.

Alla ratifica dell'intesa, presso l'aeroporto militare di Centocelle "Francesco Baracca",

sede del Coi, erano presenti l'ammiraglio di squadra Giuseppe Cavo Dragone, comandante del Coi, monsignor Santo Marciànò, ordinario militare per l'Italia, e Sergio Daniotti, presidente della Fondazione Banco Farmaceutico.

MUSEO DI BRESSANONE "L'ERBARIO SECCO"

A Bressanone (provincia di Bolzano), il prossimo 24 maggio alle 18 (nell'Aulla magna della "Casa della gioventù", in via Rio Bianco

12), si svolgerà una conferenza stampa promossa dall'Associazione brissinese "Amici dell'Università di Padova" e dal Museo della farmacia di Bressanone, intitolata "L'erbario secco del 1653, un vero gioiello, proveniente dall'Orto Botanico di Padova e custodito nel Museo della Farmacia di Bressanone". La relazione sarà tenuta dalla professoressa Elsa Mariella Cappelletti, già docente dell'università patavina e prefetto dell'Orto Botanico di Padova. Interverrà anche il dottor Giancarlo Cassina. Per informazioni: <http://www.farmaziemuseum.it>.

Farmamondo

Rapporti Internazionali

VACCINI: IL MANIFESTO DEI PROFESSIONISTI

In occasione della "Settimana europea sulle vaccinazioni", il Gruppo direttivo per la vaccinazione anti-influenzale ha reso pubblico, il 24 aprile scorso, durante un incontro tenutosi a Bruxelles, il Manifesto dei professionisti sanitari.

Tale iniziativa ha il preciso obiettivo di sensibilizzare il maggior numero di soggetti sulla fondamentale importanza della vaccinazione in modo da ridurre i costi, economici e no, dell'influenza. Ad animare la presentazione del manifesto, hanno partecipato esponenti del mondo accademico e professionale e rappresentanti dei pazienti.

Hanno aperto la discussione la parlamentare europea Françoise Grossetête, presidente del Gruppo direttivo insieme con il professor Thomas Szucs, direttore del Centro europeo di medicina farmaceutica all'Università di Basilea. Secondo loro, occorre evidenziare l'importanza della prevenzione nell'evitare l'alto numero di decessi, dovuti sia ai virus sia alle complicazioni derivanti dai virus. Il vaccino rappresenta, in tale senso, lo strumento più efficace ed economico per prevenire le malattie e, quindi, le loro conseguenze negative.

Il virus dell'influenza fa parte della storia dell'umanità. Si è imparato molto dalle prime grandi pandemie, ma molto resta ancora da fare e si tratta di un lavoro in continua evoluzione. L'approccio multisettoriale adottato

per questa campagna nasce dalla considerazione che l'influenza è un problema che riguarda tutti e quindi tutti devono collaborare per una maggiore efficacia della campagna di prevenzione.

Il discorso centrale dell'evento è stato tenuto dal direttore generale per la Salute e la Sicurezza alimentare della Commissione europea, Xavier Prats Monné, che ha ribadito la necessità che politici e accademici lavorino insieme per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza dei vaccini anti-influenzale.

Su tale argomento è attesa nei prossimi giorni una Comunicazione ad hoc della Commissione europea, che fornirà anche alcuni dati emblematici sulla situazione in Europa. A tale riguardo, è sufficiente riflettere sullo stato dell'arte in Europa: in media, considerando la fascia di popolazione intorno ai 65 anni, il tasso di vaccinazione è intorno al 55%, con differenze significative all'interno dei vari Paesi, in cui si passa dal 75% di persone vaccinate in Olanda e Regno Unito, al solo 2% in Paesi come la Bulgaria e l'Estonia. Per colmare questa differenza occorre una migliore collaborazione tra gli Stati membri.

Il manifesto che viene presentato si articola in tre parti: la prima è relativa ai costi dell'influenza: la professoressa Susanna Esposito, docente di pediatria all'Università degli studi di Perugia nonché presidente dell'Associazione mondiale per le malattie infettive e i disturbi immunologici (WAIID) ha posto l'accento sulle conseguenze negative dell'influenza in età pediatrica senza tralasciare l'importanza della vaccinazione per

altre due categorie: le donne in gravidanza, poiché il vaccino somministrato, oltre a prevenire le complicazioni dovute dall'influenza nel secondo e terzo trimestre di gravidanza, immunizza anche il nascituro fino ai sei mesi di età; gli operatori sanitari, poiché sono i primi soggetti a rischio e possono trasmettere il virus a pazienti e familiari.

Il secondo tema trattato ha riguardato la consapevolezza dell'influenza e la fiducia pubblica: a tale proposito Emile Karafillakis, ricercatrice alla Scuola londinese di Igiene e Malattie tropicali, insiste sull'importanza che venga trasmessa alle persone la fiducia nella vaccinazione e l'esatta comprensione di che cosa sia l'influenza. Per questa ragione è importante coinvolgere in tale campagna gli operatori sanitari, perché possano iniziare un dialogo con i pazienti finalizzato a chiarire i dubbi e migliorare la conoscenza del virus e del vaccino.

Ultimo punto del manifesto riguarda le buone pratiche, efficacemente illustrate dal dottor Ber Oomen, segretario esecutivo dell'Organizzazione europea degli infermieri specializzati. Anche a tale proposito si è sottolineata l'importanza del dialogo e delle risposte che vengono fornite al paziente. I dubbi che pervadono la vaccinazione risiedono più nella mancanza di informazioni piuttosto che in un'opinione saldamente contraria da parte dei pazienti. Per questo occorre che i vari operatori sanitari collaborino tra loro per migliorare la fiducia del paziente nei confronti delle vaccinazioni. (EP)

REVOCA DI AIC DI MEDICINALI VETERINARI

Sulle Gazzette Ufficiali nn. 103 e 108, del 5 e 11 maggio 2018, sono stati pubblicati alcuni decreti di revoca, su rinuncia delle ditte titolari dell'Aic, dell'autorizzazione all'immissione in commercio delle seguenti specialità per uso veterinario:

- **Florvio*os fl 0,54lt 23mg/ml - Aic 104436011** della ditta Elanco Italia Spa
- **Florvio*os fl 2,17lt 23mg/ml - Aic 104436023** della ditta Elanco Italia Spa
- **Duvaxyn ie t plus*1sir 1d+ago - Aic 101472037** della ditta Eli Lilly It. spa (div. Elanco)
- **Duvaxyn ie t plus*10f 1d 1,5ml - Aic 101472049** della ditta Eli Lilly It. spa (div. Elanco)
- **Duvaxyn ie t plus*2f 1d 1,5ml - Aic 101472052** della ditta Eli Lilly It. spa (div. Elanco)
- **Candioacar*spray 150ml - Aic 103329013** della ditta Eli Lilly It. spa (div. Elanco).

I lotti già prodotti e presenti nel circuito distributivo possono rimanere in commercio fino a esaurimento scorte e data di scadenza posta sulla confezione.

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farmindustria e le altre Associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si comunicano le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

| AIC | Farmaco | Periodo presumibile di carenza | Presunto ripristino forniture |
|-----------|---|--------------------------------|-------------------------------|
| 028819011 | CALCIJEX*IV 25F 1ML 1MCG/ML (Abbvie) | 4 sett. | Fine 5.2018 |
| 028899021 | MAXIPIME*IM EV FL 1G+F 3ML (Bristol-Myers Squibb) | - | 1a sett. 6.2018 |
| 028899033 | MAXIPIME*EV FL 2G+F 10ML (Bristol-Myers Squibb) | - | Sett. del 21.5.2018 |
| 042774012 | FYREMADEL*1SIR 0,25MG 0,5ML (Ferring) | Da fine 6.2018 | 8.2018 |
| 035675141 | DOVOBET*GEL FL 30G (Leo Pharma) | Dal 7.5.2018 | 22.5.2018 |
| 028253021 | DAIVONEX*CREMA 30G 0,005% (Leo Pharma) | - | Pror. car. 1.9.2018 |
| 027529039 | VECLAM*FL 500MG/10ML+F 10ML (Malesci I. F.) | - | Pror. car. inizio 6.2018 |
| 038085039 | PERGOVERIS*SC 10FL 150UI+75UI (Merck Serono) | Dal 10.5.2018 | 18.5.2018 |
| 025307024 | OLBETAM*30CPS 250MG (Pfizer Italia) | - | Metà 6.2018 |
| 027069020 | PRONTO PLATAMINE*INF 25MG/50ML (Pfizer Italia) | - | Non previsto |
| 028896025 | CEPIM*IM IV FL 1G+F 3ML (Polifarma) | Circa 2 mesi | 25.6.2018 |

COMUNICATO DI CHIESI SU CARENZA DI SIRIO

Chiesi ha illustrato la situazione relativa allo stato di carenza della specialità medicinale **Sirio**, indicato per la malattia di

Parkinson, nelle confezioni **60cpr eff 25mg+100mg - Aic 035625072** e **60cpr eff 12,5mg+125mg - Aic 035625060**. A tale riguardo l'azienda comunica che la carenza è momentanea, riguarda tutto il territorio nazionale ed è generata dalla carenza del principio attivo Levodopa, per causa non dipendente dalla volontà dell'azienda.

Già dal mese scorso Chiesi ha ripreso la produzione; in questo mese la produzione sta aumentando ed entro metà maggio il suddetto farmaco tornerà a essere pienamente disponibile sul canale distributivo con quantità idonee a garantirne la distribuzione su tutto il territorio nazionale e con l'intenzione di evitare ulteriori carenze dovute all'approvvigionamento.

Nel dettaglio, la situazione produttiva si stabilizzerà nel mese di maggio con le seguenti modalità:

- **Sirio*60cpr eff 12,5mg+125mg - Aic 035625060** dal 7 maggio è terminata la carenza grazie all'immissione nel mercato di oltre 20.000 confezioni nel corso del mese

- **Sirio*60cpr eff 25mg+100mg - Aic 035625072** dal 14 maggio è terminata la carenza grazie all'immissione sul mercato di oltre 80.000 confezioni nel corso del mese.

In merito alla distribuzione, Chiesi segnala che in entrambi i casi ci sono da considerare i tempi di consegna nelle varie Regioni d'Italia. Tutte le funzioni aziendali coinvolte sono impegnate al fine di assicurare la piena disponibilità del farmaco il più velocemente possibile. Per eventuali richieste e segnalazioni di carenze è possibile inoltrare mail a: info.it@chiesi.com.

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

In riferimento alla carenza sul mercato della specialità medicinale **Amoxicillina Sod*50fl 1g - Aic 033452083** (cfr. *Farma 7 n. 31/2016*), K24 Pharmaceuticals informa della ripresa disponibilità del medicinale.

A. Menarini comunica di avere risolto i problemi inerenti alla temporanea carenza sul mercato della specialità **Piros*10cpr eff 500mg - Aic 035854013** (cfr. *Farma 7 n. 14/2018*), e pertanto viene ripresa la regolare distribuzione del farmaco sul mercato.

In riferimento alla carenza sul mercato della specialità **Locoidon*ung 30g 0,1% - Aic 023325018** (cfr. *Farma 7 n. 41/2017*), Leo Pharma comunica la fine della carenza del farmaco.

In riferimento alla carenza sul mercato del farmaco **Rosiced*crema 30g 0,75% - Aic 036720023** (cfr. *Farma 7*

n. 14/2018), Pierre Fabre comunica che dal 9 maggio 2018 è ripresa la regolare distribuzione del farmaco.

Ucb Pharma informa che si è concluso il periodo di carenza per la specialità medicinale **Xyzal*20cpr riv 5mg - Aic 035666080** (cfr. Farma 7 n. 17-18/2018) e pertanto il farmaco suddetto è nuovamente disponibile per la vendita. Per qualsiasi esigenza è a disposizione il Customer Service Ucb al numero 02.30079238 o alla casella di posta: infovendite@ucb.com.

Novartis Farma comunica che dal 10 maggio, e fino a successiva comunicazione, la specialità medicinale **Desferal*10fl 500mg/5ml+10f5ml - Aic 020417022** sarà resa disponibile, al fine di garantire la continuità terapeutica ai pazienti interessati, solo attraverso la struttura ospedaliera e, in caso di necessità, direttamente alle farmacie che ne faranno richiesta direttamente alla società Novartis utilizzando i seguenti contatti: sig.ra Antonella Montauti - 06.9075243 - e-mail: antonella.montauti@novartis.com; sig.ra Antonella Di Peso - 06.90400854 - e-mail: antonella.dipeso@novartis.it Sarà cura della suddetta società informare tempestivamente del ritorno alle normali modalità distributive.

In riferimento alla riduzione del periodo di validità da 24 a 12 mesi delle specialità medicinali **Lescol** e **Lipaxan**, Novartis ha fatto pervenire un elenco dei lotti, che di seguito si riporta, con validità 24 mesi che potrebbero attualmente ancora essere presenti sul mercato.

| N. AIC | CONFEZIONE | LOTTO | SCADENZA |
|-----------|-----------------------|-------|------------|
| 029163021 | LESCOL*14CPS 40MG | BK340 | 30/6/2018 |
| | | BM121 | 31/8/2018 |
| | | BN126 | 31/10/2018 |
| | | BP571 | 30/11/2018 |
| 029199027 | LIPAXAN*14CPS 40MG | BN320 | 31/10/2018 |
| | | BP733 | 30/11/2018 |

I lotti sopra menzionati non sono più esitabili con decorrenza immediata. Eventuali giacenze di prodotto dovranno essere conferite ad Assinde con la prima tranche utile, secondo la programmazione dei resi a livello regionale.

In riferimento alla revoca su rinuncia della specialità **Gladexa** (cfr. Circolare Federfarma prot. n. 6559/167 del 24/3/2018), la Takeda ricorda che le confezioni presenti nel canale distributivo possono essere esitate fino al 6 novembre 2018.

Sanofi comunica la cessazione della commercializzazione dei seguenti prodotti:

- **Antistax Massage Cream 125ml - cod. 922378411**
- **Ketek*10cpr riv 400mg - aic 035326014** - ultimo lotto in commercio: 004096 scad. 01/08/2019

Tutte le confezioni presenti nel canale distributivo sono esitabili fino alla data di scadenza indicata sul foglietto.

Pfizer comunica la fine della commercializzazione della specialità **Amlodipina Pfizer** nelle seguenti confezioni:

- **Amlodipina Pfizer*28cpr 5mg - Aic 027444013**
- **Amlodipina Pfizer*14cpr 10mg - Aic 027444025**

Le confezioni ancora presenti sul canale distributivo continueranno a essere esitabili fino alla data di scadenza indicata sull'astuccio.

Sit informa che non commercializzerà più la specialità medicinale **Sedopuer F*scir 100g - Aic 008769022** che potrà essere esitata fino a esaurimento scorte.

In riferimento alla revoca su rinuncia dell'Aic della specialità medicinale **Foille Antistam*gel30g 7,5mg/g - Aic 013941051** (cfr. Circolare Federfarma prot. n. 12806/369 del 20/9/2017), Sanofi informa che tutti i lotti devono essere resi all'Assinde con le consuete modalità.

Sandoz informa di aver cessato la commercializzazione della specialità medicinale **Duloxetina** nelle seguenti confezioni:

- **Duloxetina San*28cps gastr30mg - Aic 043844048** ultimo lotto prodotto 64D071 scad. 9/2018
- **Duloxetina San*7cps gastr30mg - Aic 043844012** ultimo lotto prodotto 64D056 scad. 4/2018
- **Duloxetina San*28cps gastr60mg - Aic 043844226** ultimo lotto prodotto 82D004 scad. 5/018

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ GIÀ AUTORIZZATE

| SPECIALITÀ | N. AIC | PREZZO | CLASSE |
|--|-----------|----------|--------|
| FLECTORMED*7CER MEDIC 140MG (Ibsa F. Italia) | 044275042 | 29,90 | C |
| FRIPASS*28CPR 100MG (Italfarmaco) | 045546140 | 37,02 | CN |
| FRIPASS*28CPR 50MG (Italfarmaco) | 045546037 | 37,02 | CN |
| EKZEM*GTT AURIC 15FL 0,40ML (Lab. Salvat S.a.) | 042982013 | 11,00 | CN |
| KYNTHUEUM*2SIR 1,5ML 140MG/ML (Leo Pharm) | 045484019 | 1.920,12 | CN |
| AMSDINA*6FL INFUS 75MG/1,5ML (Nordmedica) | 043245012 | 3.696,00 | CN |
| PANTOPRAZOLO PENZA*28CPR20MGFL (Pensa Pharma) | 038869071 | 5,92 | A |
| OLMESARTAN MED PEN*28CPR 10MG (Pensa Pharma) | 045149010 | 5,83 | A |
| OLMESARTAN MED PEN*28CPR 20MG (Pensa Pharma) | 045149022 | 8,17 | A |
| OLMESARTAN MED PEN*28CPR 40MG (Pensa Pharma) | 045149034 | 8,17 | A |
| LANSOPRAZOLO PEN*28CPS 15MG FL (Pensa Pharma) | 036704068 | 6,72 | A |
| LANSOPRAZOLO PEN*28CPS 30MG FL (Pensa Pharma) | 036704082 | 10,75 | A |
| ACLATON*14CPS 25MG (Pharmacare) | 044236014 | 1,97 | A |
| OLMESARTAN ID ZE*28CPR 20+12,5 (Sanofi) | 044375020 | 7,33 | A |
| OLMESARTAN ID ZE*28CPR 20+25MG (Sanofi) | 044375121 | 7,33 | A |
| OLMESARTAN ID ZE*28CPR 40+12,5 (Sanofi) | 044375222 | 7,33 | A |
| OLMESARTAN ID ZE*28CPR 40+25MG (Sanofi) | 044375323 | 7,33 | A |
| DAFLON*120CPR RIV 500MG (Servier It.) | 023356076 | 48,00 | CN |
| INIZOL*14CPR GASTRORES 20MG (S.F. Group) | 045164011 | 3,94 | A |
| INIZOL*14CPR GASTRORES 40MG (S.F. Group) | 045164023 | 7,30 | A |
| STAROS*28CPR 5MG (S.F. Group) | 045245014 | 5,35 | A |
| STAROS*28CPR 10MG (S.F. Group) | 045245026 | 6,50 | A |
| STAROS*28CPR 20MG (S.F. Group) | 045245038 | 9,83 | A |
| STAROS*28CPR 40MG (S.F. Group) | 045245040 | 10,23 | A |

INSULINA E “PRERIEMPITE” COMUNICAZIONE DELL’AIFA

Sul sito dell’Aifa (www.agenziafarmaco.gov.it) è stata pubblicata una comunicazione di sicurezza dell’Aifa, datata 4 maggio 2018, rivolta a medici e pazienti, riguardante il rischio di errore terapeutico con il prelievo dell’insulina da cartucce e penne pre-riempite (vedi anche Circolare Federfarma n. 185 a pagina 21). L’Agenzia italiana del farmaco richiama l’attenzione degli operatori sanitari e dei pazienti diabetici sulle misure da adottare per ridurre il rischio di errori terapeutici associati all’estrazione di insulina con una siringa da cartucce e penne pre-riempite, in aderenza alla raccomandazione del Prac (Comitato di valutazione dei rischi per la farmacovigilanza) dell’Agenzia europea del farmaco (Ema) sul segnale di sicurezza EMA/PRAC/610978/2017.

Rischio di errore terapeutico con il prelievo dell’insulina da cartucce e penne pre-riempite e conseguente disglicemia.

L’Agenzia italiana del farmaco richiama l’attenzione degli operatori sanitari e dei pazienti diabetici sulle misure da adottare per ridurre il rischio di errori terapeutici associati all’estrazione di insulina con una siringa da cartucce e penne pre-riempite, in aderenza alla raccomandazione del Prac (Comitato di valutazione dei rischi per la farmacovigilanza) dell’Agenzia europea del farmaco (Ema) sul segnale di sicurezza EMA/PRAC/610978/2017.

Raccomandazioni

Nell’ottica di garantire la sicurezza dei pazienti diabetici, si sottolineano le norme di corretto impiego delle insuline.

- L’estrazione di insulina dalle cartucce e dalle penne comporta un rischio di errore

di dosaggio a causa di: *mescolamento di tipi diversi di insulina; errori di conversione della dose, in particolare con concentrazioni di insulina differenti; compromissione delle capacità di dosaggio della penna*

- È sconsigliato l’impiego di siringhe per prelevare la dose necessaria da cartucce e penne pre-riempite
- In caso di malfunzionamento di una penna pre-riempita per insulina, è opportuno utilizzare una penna sostitutiva
- Le conseguenze degli errori di dosaggio espongono a rischio la vita del paziente

Ulteriori informazioni per i pazienti

Ai pazienti devono essere ricordate le seguenti azioni da intraprendere in caso di malfunzionamento della penna.

- Assicurarsi di avere sempre a disposizione penne monouso, aghi e/o cartucce per penne riutilizzabili: *provare con un ago sostitutivo (e/o con una nuova cartuccia per le penne riutilizzabili) in caso di malfunzionamento; se ciò non fosse sufficiente, usare una penna sostitutiva.*
 - Essere consapevoli di: *come ottenere una penna sostitutiva in caso di emergenza (nel caso di penne monouso: avere sempre a disposizione una penna di scorta; nel caso di penne riutilizzabili: contattare il medico per la prescrizione di una formulazione alternativa dell’insulina utilizzata); quando può essere necessario un monitoraggio della glicemia più frequente; quando cercare assistenza medica.*
 - Deve essere ricordato che la compromissione della penna e/o della cartuccia per le penne riutilizzabili può portare a imprecisioni nella somministrazione delle dosi successive.
- Il Riassunto delle caratteristiche del pro-

dotto e il Foglio illustrativo dei medicinali a base di insulina disponibili in cartucce e penne pre-riempite saranno aggiornati, in accordo a quanto sopra riportato, ove questo sia necessario.

Richiamo alla segnalazione di reazioni avverse sospette

La segnalazione delle reazioni avverse sospette che si verificano dopo l’autorizzazione del medicinale è importante, in quanto permette un monitoraggio continuo del rapporto beneficio/rischio del medicinale. Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta tramite il sistema nazionale di segnalazione all’indirizzo www.agenziafarmaco.gov.it/content/come-segnalare-una-sospetta-reazione-avversa.

NOTA AIFA SU RITONAVIR E LEVOTIROXINA

Sul sito dell’Aifa (www.agenziafarmaco.gov.it) è stata pubblicata una comunicazione di sicurezza dell’Aifa, datata 4 maggio 2018, rivolta a medici e pazienti, riguardante i medicinali a base di Ritonavir e di Levotiroxina. L’Agenzia Italiana del Farmaco desidera infatti richiamare l’attenzione sulle nuove informazioni che saranno riportate nel Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e nel Foglio Illustrativo dei medicinali a base di Ritonavir (sia come singolo componente sia come associazione fissa) e di Levotiroxina, sul rischio di interazione tra Ritonavir e Levotiroxina con diminuzione dell’efficacia terapeutica di Levotiroxina e conseguente ipotiroidismo. Riportiamo di seguito il testo della comunicazione dell’Aifa.

Rischio di interazione tra Ritonavir e Levotiroxina con diminuzione dell’efficacia terapeutica di Levotiroxina e conseguente ipotiroidismo.

L'Agenzia italiana del farmaco desidera richiamare l'attenzione sulle nuove informazioni che saranno riportate nel Riassunto delle caratteristiche del prodotto (Rcp) e nel Foglio illustrativo (Fi) dei medicinali a base di Ritonavir (sia come singolo componente sia come associazione fissa) e di Levotiroxina.

Informazioni per gli operatori sanitari

- Il Ritonavir, medicinale impiegato come booster nei regimi antivirali per il trattamento dell'Hiv e dell'epatite C cronica, induce la glucuronidazione della Levotiroxina; ne risulta pertanto una diminuita esposizione sistemica alla Levotiroxina. Sebbene la glucuronidazione non sia la principale via di eliminazione della Levotiroxina, bisogna considerare che gli effetti di induzione presentano una variabilità individuale molto ampia e questo aspetto

riveste un ruolo importante per medicinali con stretto indice terapeutico, come la Levotiroxina.

- Sono stati segnalati casi post-marketing indicativi di una potenziale interazione tra medicinali contenenti Ritonavir e Levotiroxina.
- L'ormone tireostimolante (Tsh) deve essere monitorato in pazienti trattati con Levotiroxina almeno durante il primo mese dall'inizio e/o dalla fine del trattamento a base di Ritonavir.

Informazioni per i pazienti

I pazienti che assumono medicinali a base di Ritonavir devono:

- informare il medico o il farmacista se stanno assumendo, hanno recentemente assunto o potrebbero assumere medicinali contenenti Levotiroxina, un medicinale usato nel trattamento di problemi alla tiroide.

Ulteriori informazioni

La comunicazione di sicurezza fa seguito alla recente conclusione a livello europeo di una procedura di valutazione del segnale di sicurezza relativo a tutti i medicinali autorizzati a livello europeo a base del principio attivo Ritonavir riguardo alla possibile interazione con Levotiroxina. Il Comitato di valutazione dei rischi per la farmacovigilanza (Prac) dell'EMA ha raccomandato a tutti i titolari di Aic una variazione dei termini di autorizzazione all'immissione in commercio, concernente l'aggiornamento del Rcp e del Foglio illustrativo per aggiungere informazioni sull'interazione tra Ritonavir e Levotiroxina, dove non riportato. Maggiori dettagli sull'esito della procedura sono reperibili sul portale dell'EMA:

www.ema.europa.eu/docs/it_IT/document_library/Other/2018/03/WC500244960.pdf

**Si comunica ai Signori Farmacisti
che è in commercio**

EZETIMIBE EG®

Confezione: **EZETIMIBE EG® - 30 compresse 10 mg** - N. AIC 044282046

Classe di rimborsabilità: **A13**

Prezzo al pubblico: **€ 21,16***

Brand di riferimento: **EZETROL - 30 compresse 10 mg** - N. AIC 036016145

Classe di rimborsabilità: **A13**

Prezzo al pubblico: **€ 24,15***

*Fonte: Farmadati del 10/05/2018

Quando scelgo un generico, chiedo EG®

EG®
EuroGenerici
STADA GROUP

Domande-Offerte

Redazione

Gli annunci devono pervenire alla redazione su carta intestata della farmacia e/o per e-mail e devono essere completati con nome, cognome, indirizzo personale o della farmacia. *L'annuncio verrà pubblicato una sola volta.* I dati personali, trattati mediante strumenti informatici e su supporto cartaceo, saranno conservati presso gli archivi di Editoriale Giornalidea Srl. Il trattamento è finalizzato alla pubblicazione sul settimanale Farma 7 di annunci riguardanti l'acquisto e la vendita di una farmacia, arredi e apparecchiature o la ricerca e offerta di lavoro in farmacia. Non potendo verificare la veridicità degli annunci Farma 7 declina ogni responsabilità.

Le inserzioni concernenti la ricerca di personale da parte delle farmacie non possono essere pubblicate in forma anonima stante il divieto posto dall'art. 9 del d.lgs. n. 276 del 2003. Le altre inserzioni verranno pubblicate con i dati identificativi della farmacia solo su esplicita richiesta. Gli annunci, con i dati personali, verranno eliminati dagli archivi di Editoriale Giornalidea Srl dopo un mese dalla data di pubblicazione degli stessi. In caso di rifiuto di fornire i dati anagrafici o di richiesta di cancellazione degli stessi, non sarà possibile pubblicare gli annunci. La informiamo, infine, che si potranno esercitare i diritti di accesso, di cui agli articoli 7 e seguenti del Codice, rivolgendosi a Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano Tel. **02.6888775** - e-mail **a.scotti@gionalidea.it**

Acquisti

• Lazio, Campania e Abruzzo: nelle province di Roma, Frosinone, Salerno, Avellino, L'Aquila, acquistasi farmacia rurale di giro piccolo o medio-piccolo. Per contatti inviare un'e-mail a **farmaroma18@libero.it**

• Campania: acquistasi farmacia di giro medio-piccolo in linea con gli attuali parametri di mercato. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare al 328.6124085 oppure inviare una mail a: **dottormasaniello@hotmail.com**

Vendite

• Nord Italia: vendesi piccola farmacia rurale sussidiata di giro basso e decisamente incrementabile. Soluzione perfetta per iniziare. Trattativa da svolgersi in breve tempo. Per contatti

inviare un'e-mail a **farmaciaturale@yahoo.com**

• Nord Toscana: vendesi farmacia rurale sussidiata di giro medio-piccolo, ancora incrementabile, da poco spostata in nuova sede. Acquisto solido. Esclusi intermediari. Per contatti inviare un'e-mail a **farmaciavendita9@gmail.com**

• Nordest: vendesi farmacia rurale di giro piccolo incrementabile, molto ben collegata e con ottima indennità di residenza. Ideale per uno/due farmacisti. Occasione per chi ha voglia di iniziare senza pensieri. Acquisto solido. Esclusi intermediari, curiosi e perditempo. Per contatti inviare un'e-mail a **ruralenordest@gmail.com**

Partecipazioni

• Farmacista acquisterebbe quota di farmacia. Per contatti telefonare al 342.1130863.

Lavoro

• Salerno e provincia: farmacista esperto in fitoterapia, galenica e, in particolare, nel settore estetico, con anni d'esperienza, cerca lavoro in farmacia. Offresi professionalità, massimo impegno e serietà. Per contatti telefonare al 393.9180888.

• Catania o dintorni: farmacista settantenne con esperienza quarantennale, offresi per collaborazione anche notturna. Per contatti telefonare al 349.7291901.

Arredi

• Torino: per installazione robot, vendesi, a prezzo di realizzo, tre colonne di cassette lcas, altezza 2,17 cm. profondità 1 m e una colonna analoga con profondità 80 cm, larghezza 43,5. Il tutto in ottime condizioni. Per contatti telefonare allo 011.737709 (Farmacia Minerva - Torino).

Varie

• Vendesi distributore a colonne Easishop24/Pharmashop 24, modello Classic RT, con 30 canali, refrigerato da esterno, in condizioni perfette, 4 anni di vita, un metro per un metro. Prezzo d'acquisto euro 13.500 più Iva. Richiesta euro 6.500 leggermente trattabili. Disponibilità immediata. Per contatti inviare un'e-mail a **farmaciatacchinoam@outlook.it**

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Vittorio Contarina **Direttore:** Marco Bacchini - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Achille Gallina Toschi, Andrea Garrone, Michele Pellegrini Calace, Gianni Petrosillo, Renato Usai - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: farma7roma@federfarma.it). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: farma7@gionalidea.it, pubblicita@gionalidea.it - **Stampa:** Arti Grafiche Bianca & Volta S.r.l. - Via Del Santuario, 2 - 20060 Truccazzano (MI) - tel. 02/9583416 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo € 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», € 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano». ISSN 2531-6338 (Print) ISSN 2531-6001 (Online)

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 16.5.2018

PROTEZIONE COMPLETA CONTRO I DANNI DEL SOLE

L'esposizione solare rappresenta una fonte di stress per i capelli, causando secchezza, fragilità e assottigliamento. **Bioscalin® Benessere Sole** è la linea innovativa specificamente studiata per agire dall'interno e dall'esterno su cuoio capelluto, capelli e pelle, garantendo una protezione completa contro i danni del sole **prima, durante e dopo l'esposizione**.

La linea si compone di:

Integratore alimentare: da assumere prima e durante l'esposizione per prendersi cura di capelli e pelle al sole, presenta una formula ricca di antiossidanti, Vitis Vinifera, Olea Europea e Selenio, che aiutano a proteggere i capelli dallo stress ossidativo.

Spray Protettivo Capelli: testato attraverso l'RHF (Radical Hair Factor), metodo avanzato che misura il livello di protezione dei capelli dai raggi UV, presenta una formula ricca di filtri e sostanze antiossidanti che garantisce **capelli 4 volte più protetti fino a 8 ore di esposizione e riduce del 76% l'azione nociva dei radicali liberi**. L'estrema leggerezza lo rende ideale per un utilizzo al mare durante l'esposizione ma anche tutti i giorni in città.

Completa la linea lo **Shampoo Doccia Lenitivo Restitutivo**.



Bioscalin®

SOLUZIONI MIRATE ED EFFICACI PER IL BENESSERE E LA CURA DEI CAPELLI

Da dove nasce l'efficacia di Bioscalin®? Da un'approfondita conoscenza del capello e del suo ciclo biologico e da oltre 25 anni di Ricerca scientifica per trovare soluzioni sempre più innovative che ne garantiscano il benessere. Da questa esperienza, unita alla cultura farmaceutica Giuliani, nascono le linee Bioscalin®, in cui ogni prodotto è unico, grazie alla presenza di attivi e tecnologie brevettate, ed è in grado di agire in modo preciso sulle diverse esigenze dei capelli, nell'uomo e nella donna. È questa specificità che rende i tuoi capelli più forti e belli.

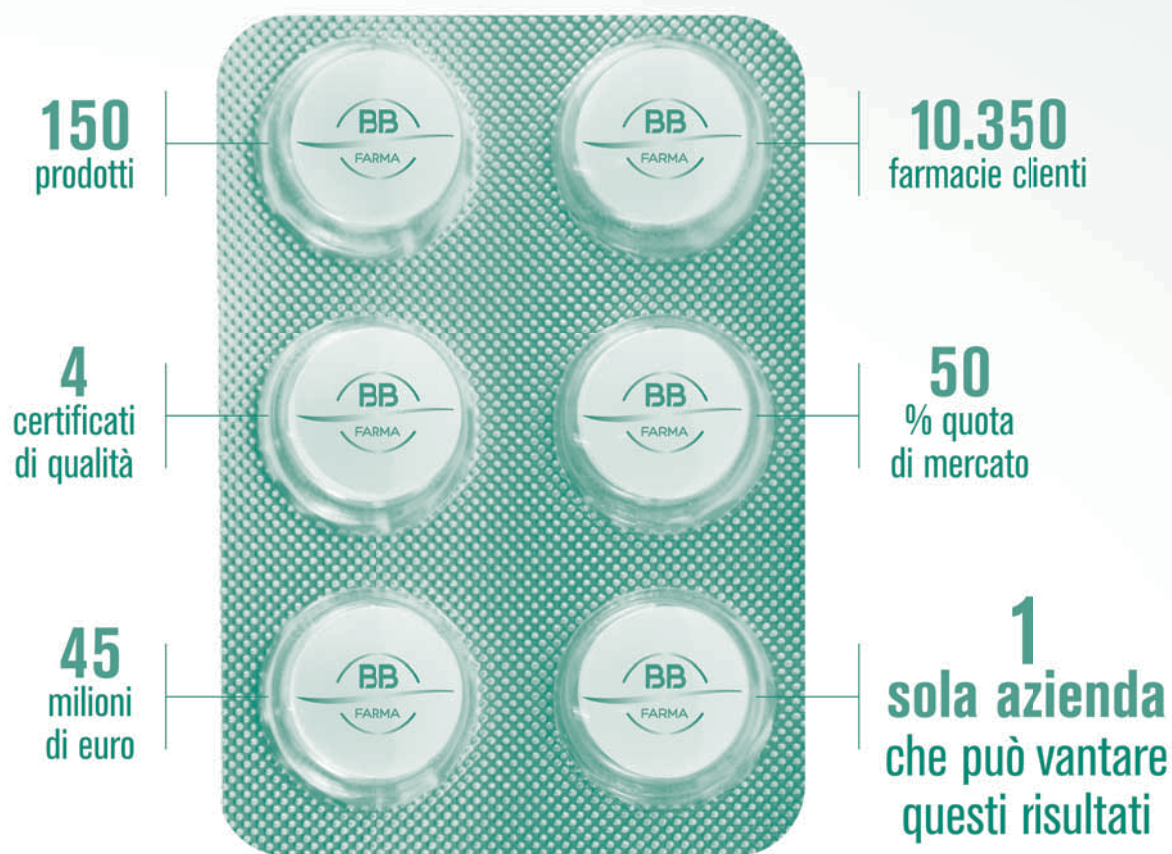
IN FARMACIA

Per conoscere meglio il mondo Bioscalin® visita www.bioscalin.it

GIULIANI

RICERCA ANTICADUTA

La differenza è una questione di numeri



BB FARMA

I farmaci europei non sono tutti uguali

Tutti i prodotti venduti da BB Farma sono acquistati da **fornitori selezionati ed autorizzati** al commercio di farmaci all'interno della Comunità Europea, **riconfezionati da officine autorizzate dal Ministero della Salute**, dotati di **AIP rilasciata da AIFA** ed **identici per composizione e qualità** a quelli già commercializzati sul mercato nazionale con la sola differenza di un **prezzo più vantaggioso**.



Uguale principio attivo



Uguale dosaggio



Uguale forma farmaceutica

I farmaci europei nascono tutti uguali, ma **in BB Farma aggiungiamo qualità, sicurezza e risparmio**.
Per molti è un dettaglio, per noi è tutto.